

# TEK 20/26

**CALDAIA IDRO PELLETT**  
20/26 kW



## MANUALE di INSTALLAZIONE USO e MANUTENZIONE

- Il presente manuale è proprietà esclusiva di ENERGYSYSTEM, ogni riproduzione anche parziale è vietata.

## Presentazione

**Gentile Cliente**, nel ringraziarLa per la preferenza accordataci scegliendo un nostro prodotto, La invitiamo a leggere attentamente questo manuale prima di accingersi all'installazione del prodotto acquistato. Nel presente manuale sono contenute tutte le informazioni necessarie per una corretta installazione, messa in funzione, modalità di utilizzo, pulizia, manutenzione, ecc.

Al manuale, inoltre, è allegata la seguente documentazione:

- **CERTIFICATO DI GARANZIA**
- **TARGHETTA IDENTIFICATIVA DEL PRODOTTO** (con riportato il n° seriale)
- **TARGHETTA CLASSE ENERGETICA** (Energy Labelling)

Ai fini della validità della garanzia, il suddetto certificato deve essere timbrato e firmato dal Rivenditore dal quale ha acquistato il prodotto e deve essere sempre accompagnato dal documento fiscale di vendita (Fattura o scontrino fiscale riportanti la data di vendita ed il modello del prodotto acquistato) e deve essere presentato in caso di intervento tecnico di manutenzione.

Il certificato di garanzia comprende anche una parte da ritagliare e spedire a ENERGYSYSTEM ai fini dell'attivazione.

Conservare scrupolosamente il presente manuale in luogo idoneo, non mettere da parte questo manuale senza averlo letto, indipendentemente da precedenti esperienze.

Qualche minuto dedicato alla lettura farà risparmiare successivamente tempo e fatica.

### Attacca qui la targhetta del tuo termocamino



## 1. Indice

- PRESENTAZIONE	Pag. 2		
1. INDICE	Pag. 2	9. INSTALLAZIONE	Pag. 8-19
2. GUIDA AL MANUALE	Pag. 3	10. SCHEMA ELETTRICO	Pag. 20-21
3. DATI MARCATURA	Pag. 3	11. ISTRUZIONI PER L'USO	Pag. 21-30
4. DATI TECNICI	Pag. 4-5	12. MANUTENZIONE	Pag. 31-32
5. COMBUSTIBILE	Pag. 5	13. SMANTELLAMENTO	Pag. 32
6. STOCCAGGIO E MOVIMENTAZIONE	Pag. 6	14. INCONVENIENTI E RIMEDI	Pag. 33
7. DISIMBALLO-COMPONENTI PRINC.	Pag. 6	15. CONDIZIONI DI GARANZIA	Pag. 34
8. SICUREZZE	Pag. 7	16. NOTE	Pag. 35

## 2. Guida al manuale

- Questo manuale è stato redatto dal costruttore e costituisce parte integrante del corredo del prodotto.
- Le informazioni contenute sono dirette a personale non qualificato (inesperto) e personale qualificato.
- Questo manuale definisce lo scopo per cui il termocamino è stato costruito e contiene tutte le informazioni necessarie per garantirne un'installazione ed un uso sicuro e corretto.
- Ulteriori informazioni tecniche non riportate nel presente manuale sono parte integrante del fascicolo tecnico redatto dalla ENERGYSYSTEM e disponibile presso la sua sede.
- La costante osservanza delle norme in esso contenute garantisce la sicurezza delle persone e del termocamino, l'economia di esercizio ed una più lunga durata di funzionamento.
- ENERGYSYSTEM dichiara che il prodotto è conforme alle disposizioni legislative che traspongono le seguenti Norme e Direttive:

- **UNI EN 14785:2006** - Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a pellet di legno. Requisiti e metodi di prova
- **Direttiva 2014/30/UE** (Direttiva EMC) e successivi emendamenti
- **Direttiva 2014/35/UE** (Direttiva Bassa Tensione) e successivi emendamenti

**Tutte le regolamentazioni nazionali e locali e norme europee devono essere rispettate al momento dell'installazione.**

- L'accurata analisi dei rischi fatta dalla ENERGYSYSTEM ha permesso di eliminare la maggior parte dei rischi, si raccomanda comunque di attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nel presente documento, prima di compiere qualsiasi operazione.
- Consultare attentamente questo manuale prima di procedere all'installazione, all'uso e qualsiasi intervento sul prodotto.
- Conservare con cura il presente manuale e fare in modo che sia sempre disponibile in prossimità del Termocamino.
- Durante il periodo di garanzia nessun componente può essere modificato oppure sostituito con altro non originale, pena l'immediata decadenza del diritto di garanzia.
- Schemi e disegni sono forniti a scopo esemplificativo; il costruttore, nel perseguire una politica di costante sviluppo ed aggiornamento del prodotto, può apportare modifiche senza alcun preavviso.
- Il presente manuale deve essere conservato per tutta la vita del Termocamino; in caso di smarrimento o distruzione deve essere chiesta una copia al costruttore, indicando gli estremi del prodotto (il prezzo sarà stabilito dal costruttore).
- Tutte le quote presenti in questo manuale sono espresse in mm.
- **Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento disconnettere il Termocamino dalla rete elettrica.**

## 3. Dati di marcatura

Sulla Caldaia, durante la fase di imballo, vengono apposte delle **Targhette** che identificano, tramite il numero di serie e il modello, ogni esemplare prodotto. Le targhette sono di due tipi :

La **numero 1** posizionata sulla parete posteriore della Caldaia, riporta tutte le indicazioni e le caratteristiche tecniche del prodotto, utili per l'installatore e il manutentore.

La **numero 2** riporta il numero di serie ed il modello, è presente all'interno della documentazione fornita a corredo del prodotto, dovrà essere attaccata nell'apposito spazio a pagina II del presente manuale.

	N° Serie 12001-0000-20		Potenza termica nominale : 20,0 KW resa all'acqua : 18,0 KW resa all'ambiente : 2,0 KW
			Potenza termica ridotta : 6,4 KW resa all'acqua : 6,3 KW resa all'ambiente : 0,1 KW
			Rendimento Pot. nominale : 93,5 % Rendimento Pot. ridotta : 96,0 %
Energyssystem S.r.l. Via Antonio da Migliano, sn 06055 Marsciano (PG) Italy www.energysystemgroup.com			CO Pot. nominale : 0,016 % (rif. al 13% di O <sub>2</sub> ) : 0,200 g/Nm <sup>3</sup>
Modello : <b>TEK 20</b> EN 14785: 2006			Polveri (Pot. nom. al 13% di O <sub>2</sub> ) : 7,0 mg/Nm <sup>3</sup> OGC (Pot. nom. al 13% O <sub>2</sub> ) : 20,0 mg/Nm <sup>3</sup> NOx (Pot. nom. al 13% O <sub>2</sub> ) : 128 mg/Nm <sup>3</sup>
			Potenza elettrica nominale : 170 W Tensione nomin. / Freq. nomin. : 230 V / 50 Hz
Leggere e seguire le istruzioni d'uso			Usare solo i combustibili raccomandati

Targhetta 1

	N° Serie 12002-0000-20		Potenza termica nominale : 23,0 KW resa all'acqua : 20,0 KW resa all'ambiente : 3,0 KW
			Potenza termica ridotta : 7,1 KW resa all'acqua : 5,8 KW resa all'ambiente : 1,3 KW
			Rendimento Pot. nominale : 91,0 % Rendimento Pot. ridotta : 93,0 %
Energyssystem S.r.l. Via Antonio da Migliano, sn 06055 Marsciano (PG) Italy www.energysystemgroup.com			CO Pot. nominale : 0,020 % (rif. al 13% di O <sub>2</sub> ) : 0,250 g/Nm <sup>3</sup>
Modello : <b>TEK 26</b> EN 14785: 2006			Polveri (Pot. nom. al 13% di O <sub>2</sub> ) : 12,0 mg/Nm <sup>3</sup> OGC (Pot. nom. al 13% O <sub>2</sub> ) : 20,0 mg/Nm <sup>3</sup> NOx (Pot. nom. al 13% O <sub>2</sub> ) : 122 mg/Nm <sup>3</sup>
			Potenza elettrica nominale : 200 W Tensione nomin. / Freq. nomin. : 230 V / 50 Hz
Leggere e seguire le istruzioni d'uso			Usare solo i combustibili raccomandati

Targhetta 2

	Modello : <b>TEK 20</b> N° Serie : 12001-0000-20 EN 14785: 2006	
--	---	--

	Modello : <b>TEK 26</b> N° Serie : 12002-0000-20 EN 14785: 2006	
--	---	--

## 4. Dati Tecnici

### 4.1 – Tabella dati

PARAMETRO		U. mis.	TEK 20 kW		TEK 26 kW	
			Min	Max	Min	Max
Potenza termochimica		KW	6,6	21,4	7,6	25,3
Potenza termica nominale		KW	6,4	20	7,1	23
Potenza termica resa all'acqua		KW	6,3	18	5,8	20
Potenza termica resa all'ambiente		KW	0,1	2	3	1,3
Rendimento globale		%	96	93,5	93	91
Tipo di combustibile		Ø6 mm	Pellet di legno L= 5-30 mm		Pellet di legno L= 5-30 mm	
Capacità serbatoio pellet		kg	45		45 kg	
Consumo pellet		kg/h	1,3 *	4,3 *	1,6 *	5,2 *
Autonomia		h	34 *	10 *	28 *	9 *
Tiraggio		Pa	10-12		10-12	
Temperatura fumi		°C	68	127	98	195
Portata fumi		g/s	6,3	12,5	7,3	12,1
Emissioni	CO al 13% di O <sub>2</sub>	% mg/Nm <sup>3</sup>	0,019%	0,016%	0,050%	0,020%
			234	200	619	250
	Polveri al 13% di O <sub>2</sub>	mg/Nm <sup>3</sup>	-	7	-	12
	OGC al 13% di O <sub>2</sub>	mg/Nm <sup>3</sup>	56	20	12	20
	NOX al 13% di O <sub>2</sub>	mg/Nm <sup>3</sup>	-	128	-	122
Volume riscaldabile		m <sup>3</sup>	150 **	500 **	170 **	700 **
Superficie riscaldabile		m <sup>2</sup>	50 ***	180 ***	60 ***	250 ***
Presa d'aria		Ø mm	50		50	
Uscita fumi		Ø mm	80		100	
Allacci impianto di riscaldamento		Pollici	¾"		¾"	
Carico Impianto		Pollici	½"		½"	
Scarico valvola di sicurezza		Pollici	½"		½"	
Allacci ACS (con kit optional)		Pollici	½"		½"	
Produzione ACS con ΔT=35°C e Temp. Caldaia = 65°C (con kit optional)		litri/min.	-	7	-	8
Produzione ACS con ΔT=25°C e Temp. Caldaia = 65°C (con kit optional)		litri/min.	-	10	-	11
Pressione massima di collaudo		bar	3,5		3,5	
Pressione di massima di esercizio		bar	1,5 bar		1,5 bar	
Pressione di intervento valvola di sicurezza		bar	3		3	
Contenuto di acqua		litri	32		32	
Portata max / Prevalenza max circolatore		m <sup>3</sup> /h / m	3,5 / 7,5		3,5 / 7,5	
Potenza elettrica all'accensione		W	360		380	
Potenza elettrica a regime		W	170		200	
Tensione elettrica / Frequenza alimentaz.		V / Hz	230 / 50		230 / 50	
Peso a vuoto		kg	210		230	

\* Il consumo e l'autonomia possono variare secondo il tipo e le dimensioni del pellet utilizzato

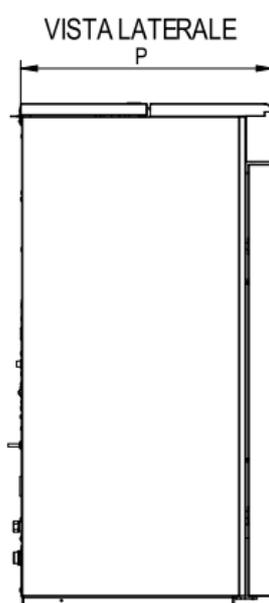
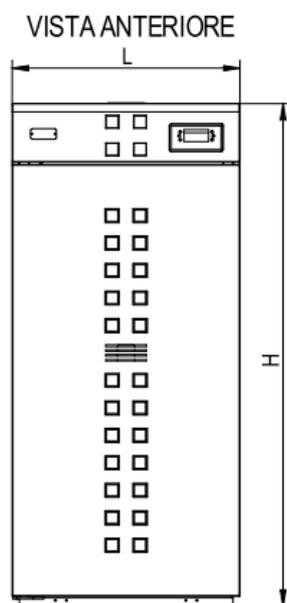
\*\* Considerando un fabbisogno energetico di 35 W per m<sup>3</sup>

\*\*\* Considerando un'altezza dei vani di 2,8 m

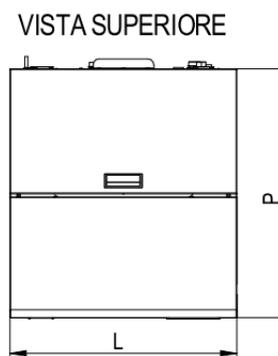
Valori rilevati secondo la norma EN14785:2006 (Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a pellet di legno. Requisiti e metodi di prova) dal Laboratorio IMQ Primacontrol. Rapporto di Prova CS-16-036.

## 4. Dati Tecnici

### 4.2 – Quote ingombri



MISURA	MODELLO	TEK 20 e 26 KW
L		620
H		1290
P		630



## 5. Combustile

Il pellet è un combustibile ottenuto dalla pressatura di segatura proveniente da legno vergine non trattato, ovvero privo di vernici, collanti e simili. Il pellet può, pertanto, essere definito un combustibile ecologico al 100% in quanto è assolutamente privo di additivi e la sua compattezza è garantita da una sostanza naturale presente nel legno che è detta lignina. Dal punto di vista estetico il pellet si presenta sotto forma di piccoli cilindri.

Poiché le caratteristiche e la qualità del pellet influenzano notevolmente l'autonomia, il rendimento ed il corretto funzionamento del prodotto, si consiglia di utilizzare pellet di qualità.

ENERGYSYSTEM ha testato e programmato i propri apparecchi perché assicurino un perfetto funzionamento e ottime prestazioni con pellet che presenta le seguenti caratteristiche:

- Essenza: legno
- Lunghezza: 5-30 mm
- Diametro: 6 mm
- Potere calorifico inferiore: 5 kWh/kg
- Umidità: < 8%

Per il corretto funzionamento del prodotto occorre quindi:

- **NON utilizzare** pellet di dimensioni diverse da quanto riportato.
- **NON utilizzare** pellet scadenti.
- **NON utilizzare** pellet umido.



La scelta di pellet non adatto determina:

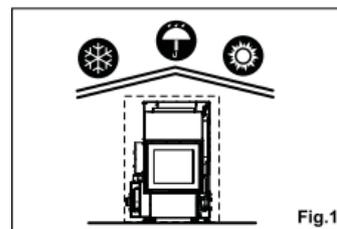
- Intasamento del braciere e dei condotti fumi;
- Diminuzione del rendimento;
- Non perfetto funzionamento del prodotto;
- Eccessivo deposito di incombusti sul vetro;
- Cattiva combustione;
- Malfunzionamenti del sistema di carico.

Il pellet è commercializzato, solitamente, in sacchetti da 15 Kg e va stivato in luogo asciutto e riparato.

Si raccomanda di acquistare solo pellet con certificato di qualità. Le migliori certificazioni di qualità attualmente presenti sul mercato europeo sono la **DIN-Plus** e **Ö-Norm M7135**

## 6. Stoccaggio e Movimentazione

In questo capitolo verranno date le istruzioni necessarie per compiere correttamente le operazioni di carico e scarico, movimentazione del prodotto. Si ricorda che l'imballo, essendo realizzato in cartone, teme l'azione degli agenti atmosferici (pioggia, neve, ...) per cui è necessario riporre i prodotti in luoghi asciutti e al riparo (fig. 1).



Si raccomanda di far effettuare le operazioni di movimentazione del Termocamino a chi abitualmente utilizza mezzi di sollevamento nel pieno rispetto delle normative

vigenti riguardanti la sicurezza. Chi manovra i mezzi di sollevamento dovrà stare ad adeguata distanza dalla parte sollevata e garantire l'assenza di persone o cose esposte ad eventuale caduta della Caldaia. Quest'ultima è dotata di apposito pallet per il sollevamento. Eseguire l'operazione di scarico con idoneo mezzo di sollevamento avente portata adeguata al peso della Caldaia imballata (fig. 2).



L'orientamento del prodotto imballato deve essere mantenuto conforme alle indicazioni fornite dai pittogrammi e dalle scritte presenti sull'involucro esterno di imballaggio (fig. 3).

I movimenti devono essere lenti e continui per evitare strappi alle funi, catene, ecc.



## 7. Disimballo - Componenti principali

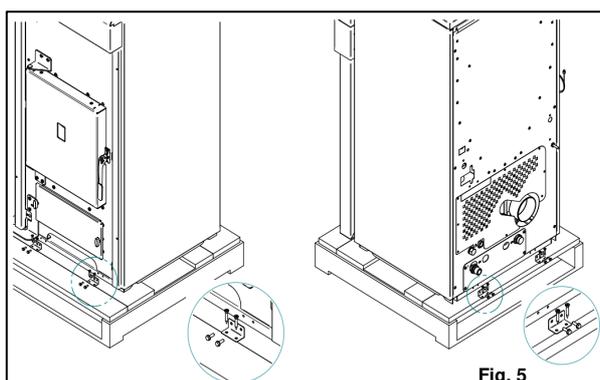
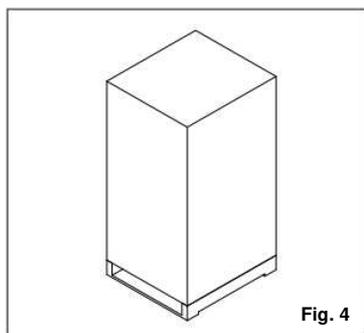
### 7.1 - Disimballo

La Caldaia viene consegnata imballata in unico collo (Fig.4)

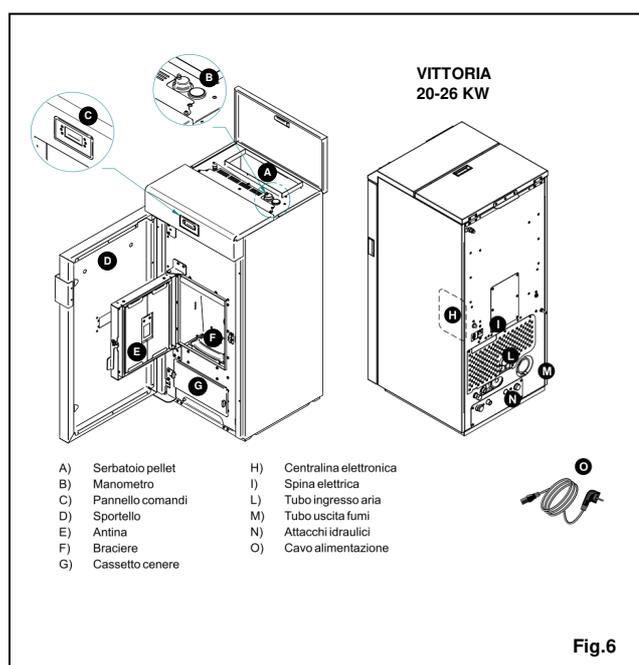
Si consiglia di eseguire il disimballo in prossimità del luogo prescelto, facendo attenzione alle normative vigenti.

Togliere la scatola in cartone che protegge la struttura in acciaio, quindi con l'aiuto di un cacciavite togliere le quattro squadrette in metallo che la rendono solidale al bancale in legno (Fig.5).

Tutti i materiali che compongono l'imballo non sono tossici e non sono nocivi. Sono riciclabili da smaltire in accordo alle disposizioni legislative locali a cura dell'utente finale. Fate attenzione che non diventino fonte di gioco dei bambini in quanto pericolosi (soffocamento).



### 7.2 - Componenti principali



## 8. Sicurezze

### 8.1 - Disposizioni generali

Per evitare danni al prodotto e pericoli per chi lo usa è bene rispettare le seguenti direttive:

- Verificare eventuali **ostruzioni del condotto fumi** prima della riaccensione, dopo un periodo prolungato di inattività.
- Durante il normale funzionamento del prodotto, l'**antina** deve rimanere **sempre chiusa**.
- **NON lasciare MAI prodotti infiammabili** nelle vicinanze del prodotto, onde evitare incendi e/o esplosioni.
- In caso di incendio della Caldaia o del suo condotto fumario, disattivarla immediatamente e **mantenere chiusa l'antina**, in modo da non alimentare la combustione. Contattare le autorità preposte (V.V.F.).
- **Lasciare operare**, per manutenzione e regolazione, solamente personale autorizzato ed istruito.
- **Non tentare MAI** di riparare la Caldaia da soli, queste azioni potrebbero causare gravi danni.
- **Durante i lavori di manutenzione** ordinaria rispettare le indicazioni riportate nel cap. Manutenzione.
- **Si autorizza SOLO l'utilizzo di parti di ricambio originali ENERGYSYSTEM.**
- **Tutti i cambiamenti** o ricostruzioni al prodotto che potrebbero pregiudicarne la sicurezza, così come modifiche al controllo (centralina elettronica), devono essere eseguite **SOLO da personale autorizzato ENERGYSYSTEM.**

Le modalità costruttive della Caldaia la rendono atta a funzionare, ad essere regolata e a subire manutenzione senza che tali operazioni esponano a rischi le persone, purché vengano effettuate nelle condizioni previste dal costruttore.

### 8.2 - Dispositivi di sicurezza

Il prodotto è il risultato di una lunga progettazione e di numerosi test che hanno permesso a ENERGYSYSTEM di immettere sul mercato un prodotto altamente sicuro, sia per l'operatore che per l'ambiente.

Di seguito riportiamo alcuni dei sistemi di sicurezza introdotti per renderne più sicuro e gradevole l'utilizzo.

- **Antibloccaggio circolatore ed elettrovalvola (kit ACS):** I dispositivi vengono attivati ogni 7 giorni per 20 secondi anche se la caldaia è spenta, per evitarne il bloccaggio dopo lunghi periodi di inattività.
  - **Antina:** Il vetro-ceramico utilizzato può garantire una resistenza al calore fino ad 800°C. L'antina inoltre è dotata di pannelli isolanti in vermiculite e guarnizioni (intercambiabili) in fibra di vetro che garantiscono una chiusura ermetica della camera di combustione.
- ATTENZIONE:** Durante il funzionamento, il **RETRO** e la **MANIGLIA** dell'antina raggiungono elevate temperature, il contatto (senza dispositivi di sicurezza individuali) può provocare gravi ustioni. Consigliamo di avvertire **TUTTI** soprattutto i **BAMBINI**.
- **Controllo Elettronico della Combustione:** Quando la depressione nel vario giro-fumi del termocamino è insufficiente (canna fumaria intasata, anta aperta, estrattore fumi in avaria, ecc.) o quando la depressione è troppo elevata (presa d'aria intasata, bruciere intasata, ecc.) genera un allarme che pone la Caldaia in spegnimento.
  - **Dispositivo antigelo:** Quando la temperatura dell'acqua all'interno dello scambiatore è inferiore a 5°C, il circolatore si mette automaticamente in funzione per evitare il congelamento dell'acqua nell'impianto.
  - **Manometro:** misura e mostra la pressione all'interno della caldaia.
  - **Pressostato:** Quando non si ha un sufficiente tiraggio (estrattore fumi malfunzionante o canna fumaria ostruita), questo dispositivo interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet e pertanto la Caldaia andrà progressivamente spegnendosi e raffreddandosi.
  - **Rifiniture:** Tutti i componenti, che siano di abbellimento estetico o strutturali, sono stati disegnati e trattati in modo da evitare che siano fonte di pericolo (tagli o abrasioni).
  - **Sonda caldaia:** Rileva costantemente la temperatura dell'acqua nello scambiatore di calore. Qualora essa raggiungesse i 90°C si attiva un segnalatore acustico e si interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. La Caldaia andrà progressivamente spegnendosi e raffreddandosi. Per riattivarla occorre eseguire lo sblocco dal Pannello di Controllo.
  - **Sonda temperatura fumi:** Rileva la temperatura dei fumi e la comunica alla centralina. In caso di temperature troppo elevate, la centralina manda la Caldaia prima in modulazione e poi ne decreta lo spegnimento.
  - **Termostato di sicurezza:** Quando la temperatura dell'acqua all'interno dello scambiatore di calore supera i 100°C, questo dispositivo interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. La macchina si andrà progressivamente spegnendo. Per poterla riattivare è necessario eseguire il riarmo manuale tramite l'apposito pulsante.
  - **Trasduttore di pressione:** misura la pressione dell'acqua all'interno della caldaia e nel caso in cui sia troppo alta (>2300 mbar), oppure troppo bassa (<300 mbar), pone il sistema in allarme e si arresta il funzionamento.
  - **Valvola di sicurezza scambiatore di calore:** interviene quando la pressione all'interno dello scambiatore supera i 3,0 bar.
  - **Vaso di espansione chiuso:** Dispositivo introdotto per permettere l'espansione dell'acqua all'interno dello scambiatore di calore (non è sufficiente per l'intero impianto).

**N.B.: È SEVERAMENTE VIETATO METTERE FUORI SERVIZIO O MANOMETTERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA.**

## 9. Installazione

### 9.1 - Che cosa è richiesto per una corretta installazione

**L'INSTALLAZIONE, L'ALLACCIO E LA VERIFICA DEL BUON FUNZIONAMENTO DELLA CALDAIA DEVONO ESSERE ESEGUITE DA PERSONALE QUALIFICATO NEL PIENO RISPETTO DELLE NORMATIVE EUROPEE E NAZIONALI, DEI REGOLAMENTI LOCALI E DELLE ISTRUZIONI DI MONTAGGIO ALLEGATE.**

**AVVERTENZA: E' ESCLUSA QUALSIASI RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE PER DANNI CAUSATI A PERSONE, ANIMALI O COSE, DA ERRORI DI INSTALLAZIONE, DI REGOLAZIONE, DI MANUTENZIONE E DA USI IMPROPRI DEL PRODOTTO.**

### 9.2 - Requisiti degli addetti alla installazione e manutenzione

L'installazione e la manutenzione stagionale della Caldaia deve essere affidata **SOLAMENTE a personale qualificato e specializzato ad intervenire su sistemi termici.**

#### NORMATIVE DI RIFERIMENTO PER L'INSTALLAZIONE:

- **D.M. 22/01/08-N°37** (Norme per la sicurezza degli impianti)
- **UNI 10412:2** (Impianti di riscaldamento ad acqua calda. Requisiti di sicurezza. Requisiti specifici per impianti con apparecchi per il riscaldamento di tipo domestico con caldaia incorporata, alimentati a combustibile solido, con potenza del focolare o complessiva dei focolari non superiore a 35 KW)
- **UNI 10683:2012** (Generatori di calore alimentati a legna o altri biocombustibili solidi. Verifica, installazione, controllo e manutenzione)
- **EN 60335-Parte1 e 2.** Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare.
- **EN 12828** Progettazione impianti di riscaldamento
- **EN 1443** Camini. Requisiti generali
- **UNI 10847** Impianti fumari singoli per generatori alimentati con combustibili liquidi e solidi. Manutenzione e controllo.
- **UNI/TS 11278** Camini / Canali da fumo / Condotti / Canne fumarie metalliche. Scelta e corretto utilizzo in funzione del tipo di applicazione e relativa designazione del prodotto.
- **UNI 7129-2** Impianti a gas per uso domestico e similari alimentati da rete di distribuzione. Progettazione e installazione. Parte 2: Installazione degli apparecchi di utilizzazione, ventilazione e aerazione dei locali di installazione.
- **EN 1457** Camini – Condotti interni di terracotta / ceramica
- **EN 1856-1-2** Camini. Requisiti per camini metallici. Prodotti per sistemi di camini. Condotti interni e canali da fumo metal.
- **EN 13384-1** Camini. Metodi di calcolo termico e fluido dinamico. Parte 1: Camini asserviti ad solo apparecchio.
- **EN 15287-1** Camini. Progettazione, installazione e messa in servizio dei camini. Parte 1: Camini per apparecchi di riscaldamento a tenuta non stagna.
- **UNI 8065** Trattamento delle acque negli impianti civili.
- **UNI 9182** Impianti di alimentazione e distribuzione di acqua sanitaria fredda e calda.
- **ISO 17225-1-2** Biocombustibili solidi. Specifiche e classificazione del combustibile. Requisiti generali. Definizione della classi di pellet di legno.

**Tutte le regolamentazioni nazionali e locali e le norme europee devono essere soddisfatte al momento dell'installazione.**

Le leggi e le regolamentazioni vigenti nel Paese di utilizzo del prodotto possono prevedere esigenze di sicurezza superiori o individuare rischi ulteriori rispetto a quelli elencati nel manuale.

#### • **Avere un'istruzione qualificata sulle operazioni da effettuare.**

L'addetto alla manutenzione deve aver letto quanto riportato nel presente manuale e conoscere tutti i comandi per poter intervenire nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza.

### 9.3 - Abbigliamento degli addetti

Gli addetti all'installazione e alla manutenzione stagionale, prima di iniziare qualsiasi operazione devono aver indossato un abbigliamento idoneo che rispetti le indicazioni previste dalle attuali normative. E' necessario che tutti i dispositivi utilizzati siano in perfette condizioni e che siano omologati. Il manutentore deve assolutamente controllare i dispositivi e sostituirli se non conformi o danneggiati.

Di seguito è riportato un elenco dei dispositivi di sicurezza che ENERGYSYSTEM consiglia di utilizzare:

- **GUANTI** di protezione
- **SCARPE** antinfortunistiche
- **TUTA** da lavoro priva di appendici libere

## 9. Installazione

### 9.4 - Posizionamento

La caldaia deve essere posizionata come segue:

- Verificare che il piano di appoggio possa sopportare il peso della caldaia (Cfr. § 4.1 - Dati tecnici).
- Appoggiare la caldaia al pavimento in posizione vantaggiosa per il collegamento della presa d'aria e soprattutto della canna fumaria.
- La caldaia **NON** è idonea per installazioni su canna collettiva.
- Posizionare la canna fumaria tenendo conto della posizione del tubo di uscita fumi della caldaia: fare riferimento alla fig.7.
- **E' IMPORTANTE** nei locali dove è installata la caldaia, prevedere una presa d'aria per consentire il ricambio della stessa (vedi **UNI 10683**).

• La presenza di aspiratori nello stesso ambiente di installazione del prodotto, potrebbe influenzare il funzionamento della caldaia. Controllare le distanze tra la caldaia e le pareti vicine (fig.7).

**N.B.: Se le pareti sono realizzate in materiali sensibili al calore, rispettare la distanza minima di 200 mm.**

• Controllare con una livella bolla che la caldaia sia in piano. La caldaia è dotata di piedini regolabili.

• Ripiani o mensole al disopra della caldaia dovranno essere collocate ad una distanza superiore a 500mm (fig.8).

• Se il pavimento è costituito da materiale sensibile al calore, interporre una lastra di materiale (es. acciaio-vetro) con spessore adeguato tra caldaia e pavimento (fig.9).

• Rispettare una distanza minima frontale superiore a 500 mm (fig.9).

• Controllare la distanza dalla presa di alimentazione elettrica, in relazione alla lunghezza del cavo della caldaia.

• Il collegamento della caldaia alla rete elettrica viene effettuato tramite un cavo a norma in dotazione, si raccomanda comunque di:

- Posizionare il cavo di alimentazione della caldaia in modo che non sia d'intralcio o in una zona di transito.
- In nessun caso il cavo di alimentazione deve venire a contatto con il tubo di scarico fumi e/o altre parti calde della caldaia.
- Non effettuare MAI prolunghe del cavo di alimentazione della caldaia; se ciò dovesse essere indispensabile contattare immediatamente il servizio assistenza tecnica, prima di effettuare operazioni pericolose.
- Non collegare MAI il cavo della caldaia alla linea di rete con riduzioni o multiple.
- Non manipolare MAI il cavo con le mani umide o bagnate.
- Non lasciare MAI il cavo allacciato alla rete e non alla caldaia.
- Non tentare MAI di adattare o sostituire il cavo di alimentazione con cavi simili.

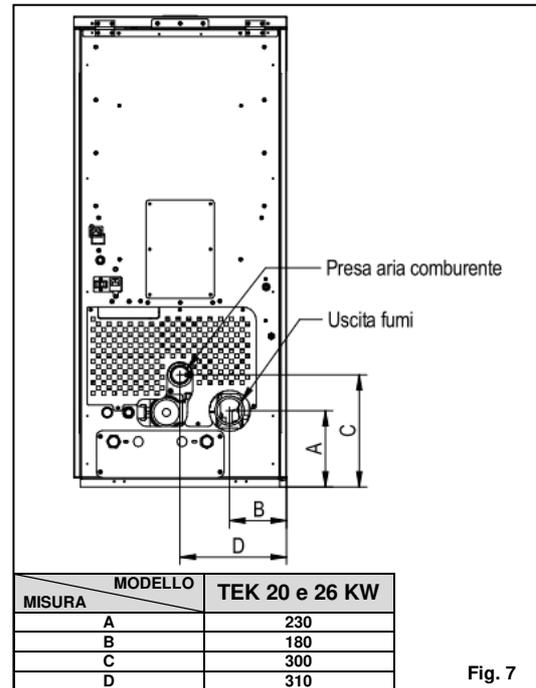


Fig. 7

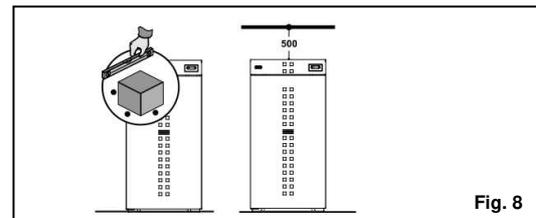


Fig. 8

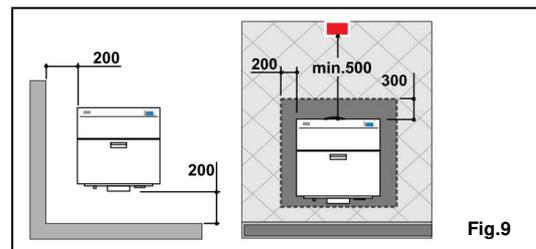


Fig. 9

**N.B.: NON SONO AMMESSE INSTALLAZIONI ALL'ESTERNO, OPPURE SOTTO PORTICI O BALCONI APERTI.**

## 9. Installazione

### 9.5 - Presa d'aria esterna e scarico fumi

Al fine di ottenere un corretto funzionamento, occorre posizionare la caldaia in un luogo dove possa affluire l'aria necessaria per la combustione. L'afflusso d'aria può avvenire per via diretta o indiretta attraverso aperture permanenti (secondo la **norma UNI 10683**) praticate sulle pareti del locale che danno verso l'esterno e che hanno le seguenti caratteristiche:

- A) Essere realizzate in modo tale che non possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno;
- B) Essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione, purché non riduca la sezione minima, di 100 cm<sup>2</sup>.

Il volume minimo dell'ambiente non deve essere inferiore a 15 m<sup>3</sup>.

L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e NON siano adibiti a camera da letto e bagno oppure, dove non esista pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, rispettando tassativamente quanto prescritto dalle normative vigenti.

L'ingresso dell'aria comburente all'interno della caldaia avviene tramite un tubo Ø50 mm predisposto nella parte posteriore (fig.7).

E' possibile effettuare una presa d'aria esterna diretta, collegando una prolunga (dello stesso diametro Ø50 mm) al tubo.

La possibilità di coesistenza di più apparecchi anche alimentati con combustibili diversi, nonché cappe con o senza estrattore, deve essere valutata sia nelle verifiche preventive che in fase di prova di accensione.

Il locale deve disporre di adeguate prese di aerazione e/o ventilazione, secondo le indicazioni del fabbricante di ogni singolo apparecchio.

L'aerazione e/o ventilazione devono essere calcolate per garantire il funzionamento degli apparecchi contemporaneamente e nelle condizioni più gravose di esercizio.

**N.B.: Non è ammessa l'installazione nelle camere da letto, nei bagni o doccia, e dove è già installato un altro apparecchio da riscaldamento senza un afflusso di aria autonomo (caminetto, stufa, ecc...).**

**E' vietato il posizionamento in ambienti con atmosfera esplosiva.**

Lo **scarico dei prodotti derivanti dalla combustione** può avvenire in 3 modi diversi:

- 1 Mediante **condotto fumario esterno**, il quale deve avere dimensioni interne minime di diametro 80 mm o 100 mm (in base al diametro di uscita fumi del relativo modello), e utilizzando solo tubi coibentati (doppia parete) in acciaio inox fissato a muro (fig.10);
- 2 Mediante **canna fumaria**, la quale deve avere dimensioni interne non superiori a 200x200mm; in caso contrario o in caso di cattive condizioni della stessa (ad es. fessurazioni, scarso isolamento, ecc..) è consigliato inserire all'interno della canna un tubo di acciaio inox di adeguato diametro che si sviluppi per tutta la sua lunghezza fino al comignolo (fig.11);
- 3 Mediante **raccordo a canna fumaria o a condotto fumario** il quale, per un buon funzionamento, deve avere subito a valle dell'apparecchio un tratto verticale di almeno 1500 mm di altezza e tratti orizzontali minimi, comunque aventi una lunghezza non superiore ai 4000 mm con una pendenza verso l'alto non inferiore al 3% (fig.12). Inoltre sono ammesse al massimo 3 curve a 90°. Tali collegamenti, previsti dalla norma **UNI 10683:2012**, garantiscono l'evacuazione dei fumi di combustione anche in caso di mancanza momentanea di corrente elettrica.

Verificare che sia garantito un tiraggio a freddo di almeno 10 Pa.

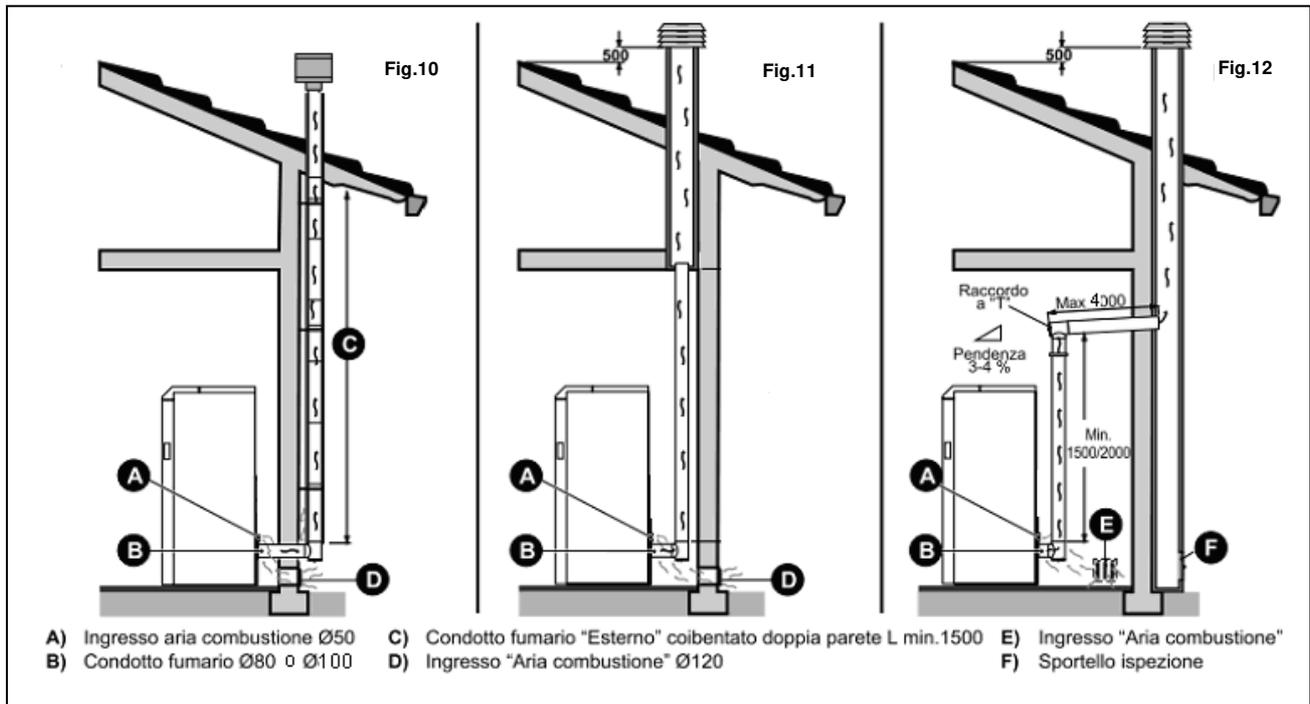
L'impianto di scarico fumi deve terminare sempre con un comignolo antivento.

Nel caso di sviluppi verticali superiori ai 6-7 metri occorre aumentare il diametro del condotto di scarico fumi fino a 100 e 120 mm in base al modello di caldaia.

Sia nel caso di condotto fumario esterno, che di canna fumaria, occorre prevedere alla base una ispezione per i controlli periodici e la pulizia che deve essere fatta annualmente.

Nel caso in cui il tubo di uscita fumi passi attraverso un materiale infiammabile rivestirlo con un isolante (Classe A1) di spessore idoneo.

## 9. Installazione



### 9.6 - Allaccio impianto idraulico

Le caldaie sono configurabili in due allestimenti:

- 1) **ALLESTIMENTO BASE** la caldaia produce acqua calda per l'invio all'impianto di riscaldamento.
- 2) **ALLESTIMENTO CON KIT optional** (fig.13) la caldaia oltre a mandare acqua calda all'impianto di riscaldamento produce acqua calda da inviare ai sanitari.

Per effettuare i collegamenti idraulici, attenersi ai seguenti schemi:

KIT per la produzione di acqua calda sanitaria

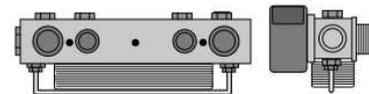
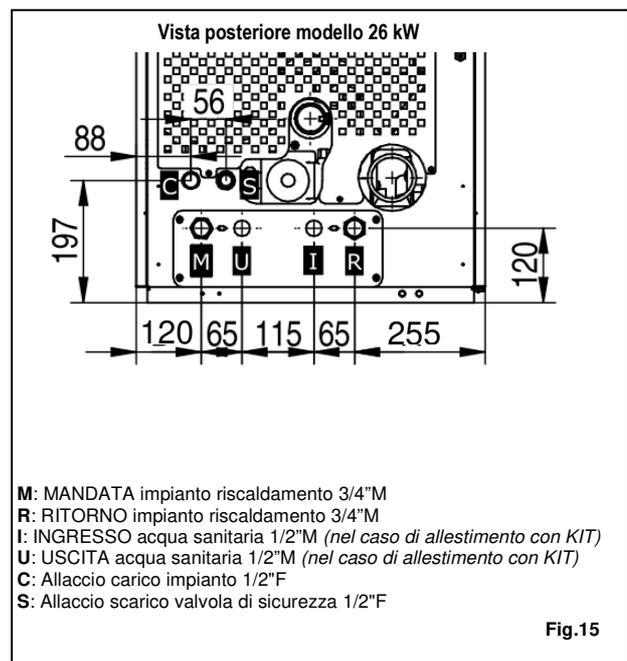
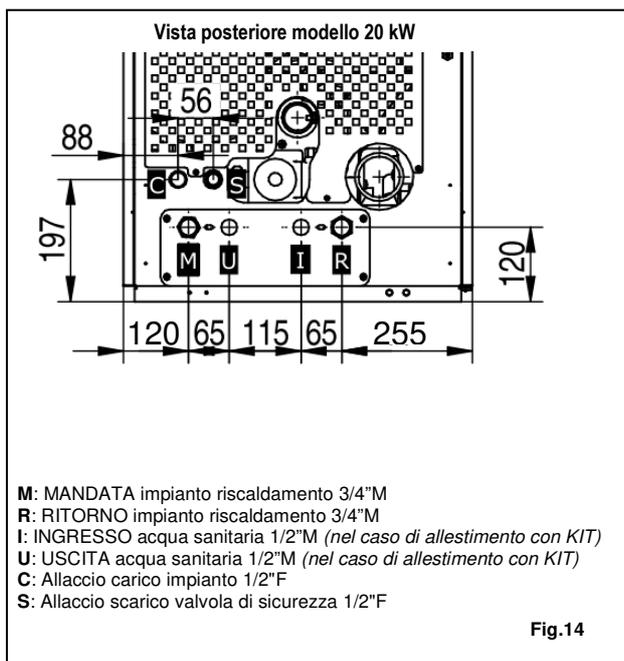


Fig.13



## 9. Installazione

Dopo aver verificato gli ingressi e le uscite dell'impianto idraulico, in relazione al tipo di allestimento da installare, predisporre l'impianto per il collegamento con la Caldaia, tenendo presenti alcuni **aspetti fondamentali**:

- Eseguire i collegamenti interponendo dei rubinetti di intercettazione (a monte), allo scopo di semplificare le operazioni di manutenzione.
- Collegare l'uscita della valvola di sicurezza ad uno scarico idoneo (rete fognaria), al fine di evitare allagamenti.
- Nel caso di installazione del Kit opzionale per la produzione di ACS, interporre una valvola di sicurezza Ø 1/2" P = 6 bar sul tubo di ingresso dello scambiatore. Lo scarico di tale valvola deve essere collegato alla rete fognaria.
- Al fine di ridurre la formazione di calcare che causa l'intasamento delle tubazioni, in presenza di acqua con durezza elevata (superiore a 20°F), è consigliabile installare un addolcitore. Dove non esiste il problema del calcare, è comunque consigliabile interporre un filtro sul tubo di alimentazione dei sanitari (ingresso acqua fredda) a monte del flussostato, in posizione ispezionabile.

Assicurarsi che l'impianto idraulico sia provvisto di un adeguato vaso di espansione chiuso, opportunamente dimensionato a seconda dell'impianto stesso. Il vaso di espansione chiuso inserito all'interno della Caldaia è dimensionato per il solo contenuto d'acqua dello stesso.

La capacità del vaso di espansione chiuso varia in base alla capacità totale dell'impianto idraulico:

Capacità IMPIANTO (Litri)	70	100	150	200
Capacità VASO (Litri)	8	12	18	24

### NOTE:

- La valvola di sicurezza installata di serie è tarata a **3,0 bar**
- La pressione di precarica del vaso chiuso installato di serie è **1,1 bar**

### 9.6.1 - Riempimento dell'impianto

Prima di avviare il prodotto, è necessario riempire l'impianto idraulico tramite un rubinetto di carico da installare a monte del tappo posizionato sotto la valvola di sicurezza (fig. 13).

- È sempre consigliabile in fase preliminare, risciacquare e pulire accuratamente lo scambiatore di calore del termocamino e l'impianto idraulico al fine di eliminare le impurità presenti, che andrebbero a compromettere il buon funzionamento del prodotto.
- Nel caso in cui il termocamino venga installato in un ambiente in cui la temperatura può raggiungere i 0°C, è necessario miscelare all'acqua dell'impianto del liquido antigelo.
- Al fine di garantire l'integrità nel tempo delle pareti interne dello scambiatore di calore, è consigliabile miscelare all'acqua dell'impianto opportuni liquidi anticorrosione.

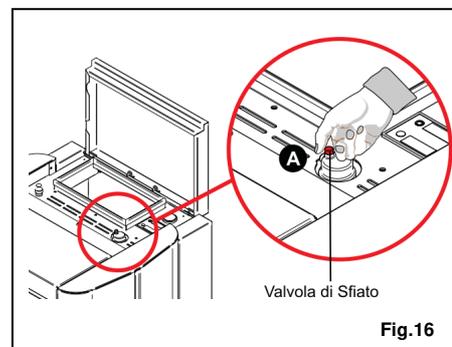


Fig.16

**IMPORTANTE: Non mettere in funzione per nessun motivo la Caldaia se l'impianto non è riempito d'acqua, poiché la stessa potrebbe danneggiarsi in maniera irrimediabile.**

Per eseguire il riempimento dell'impianto, procedere come segue:

- Aprire tutti gli sfiati dei radiatori in modo da evitare sacche d'aria nell'impianto che poi andrebbero ad ostacolare la normale circolazione dell'acqua.
- Aprire la valvola di sfiato A installata all'interno del prodotto (fig. 16).
- Aprire il rubinetto dell'impianto per il carico dell'acqua in modo graduale.
- Spurgare l'aria attraverso le valvole di sfiato installate nell'impianto, sui radiatori e nella macchina.
- Quando l'acqua esce dagli sfiati, chiuderli.
- Tramite il manometro installato nel prodotto, controllare la pressione nell'impianto.
- Raggiunta la pressione desiderata (**0,7-0,8 bar a freddo**), chiudere il rubinetto di carico.
- Eseguire un ulteriore sfiato dell'aria dai rubinetti dei radiatori.
- Controllare che la pressione dell'impianto sia stabile. Se ciò non fosse, potrebbe essere dovuto a perdite lungo il circuito.

## 9. Installazione

**I collegamenti e la manutenzione dei componenti idraulici ed elettrici devono essere affidate SOLO a personale QUALIFICATO.**

**Tutte le operazioni devono essere effettuate in sicurezza secondo quanto previsto dalle vigenti normative.**

**La ENERGYSYSTEM si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità civile o penale per danni causati a cose, persone e/o animali, derivanti da collegamenti errati.**

### 9.7 - Centralina Elettronica

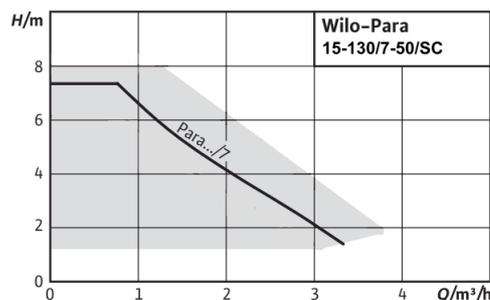
La centralina elettronica del prodotto oltre a svolgere tutte le funzioni di gestione e di controllo del funzionamento della macchina stessa, è dotata di serie anche delle seguenti funzionalità:

- Funzione Antigelo; attiva il circolatore con temperatura acqua  $\leq 5^{\circ}\text{C}$  (con termocamino spento e collegato alla rete elettrica).
- Funzione Antibloccaggio Circolatore ed Elettrovalvola; attiva il circolatore e l'elettrovalvola (Kit A.C.S.) per 20 secondi ogni 168h (7gg) di inattività (con termocamino spento e collegato alla rete elettrica).
- Gestione del Kit A.C.S. (opzionale) per la produzione con scambio rapido di Acqua Calda Sanitaria.
- Gestione di un eventuale Boiler di accumulo per uso Sanitario (non fornito).
- Gestione di un eventuale Puffer di accumulo per Riscaldamento e Sanitario (non fornito).
- Gestione in automatico di una eventuale Caldaia (a Gas) abbinata (Consenso).
- Ingresso per il collegamento di un eventuale termostato ambiente supplementare (non fornito).
- Porta Seriale (RS232) per il collegamento di un Modem GSM (opzionale) o di un router WI-FI e per l'aggiornamento del firmware della centralina stessa.

### 9.8 – Caratteristiche tecniche del Circolatore installato sulla Caldaia

Curva caratteristica del Circolatore presente in Caldaia, con relativa tabella delle potenze e delle correnti elettriche assorbite alle varie velocità.

Velocità	Pot. (W)	I. Corr.(A)
Min. 2580	8,2	0,07
Max. 4700	50	0,43



### 9.9 - Modalità di svolgere la funzione Riscaldamento

L'acqua calda prodotta internamente allo scambiatore di calore della Caldaia, al raggiungimento della temperatura di attivazione del circolatore, impostata nei parametri di funzionamento, viene inviata direttamente all'impianto radiante dell'abitazione oppure agli accessori di accumulo o separazione ad essa collegati (Boiler, Puffer, Kit separatori ecc.).

Se la Caldaia è abbinata nello stesso impianto idraulico con una caldaia a gas oppure con altro generatore di calore e se è interfacciata elettricamente con esso come da schemi elettrici più avanti riportati, la centralina elettronica in dotazione è in grado di disattivare la caldaia a gas automaticamente alla partenza del circolatore della caldaia a pellet.

Al contrario, se la caldaia a pellet si ferma ed il suo circolatore si arresta, la centralina elettronica riattiverà in maniera del tutto automatica la caldaia a gas.

#### 9.9.1 - Modalità di produzione di Acqua Calda Sanitaria tramite il Kit "CS" integrato

La produzione di ACS avviene tramite la commutazione dell'elettrovalvola a 3 vie installata sul Kit opzionale), che dà la priorità di mandata allo scambiatore a piastre (fig.12).

La condizione necessaria è rappresentata dal circolatore in funzione e da temperature superiori a  $55^{\circ}\text{C}$ ; si consiglia in ogni caso di prelevare ACS con temperature in caldaia non inferiori a  $65^{\circ}\text{C}$  come indicato nella tabella "Dati tecnici" del manuale.

Prelevare ACS a "bassa temperatura" in caldaia potrebbe dar luogo infatti ad acqua tiepida in uscita dal rubinetto, oppure a brevi interruzioni del flusso d'acqua a causa dell'arresto del circolatore e dello scambio verso la caldaia a gas (se presente).

Al fine di ottimizzare la produzione di ACS la centralina elettronica della Caldaia è programmata per eseguire una modulazione della potenza di combustione in funzione della temperatura obiettivo da raggiungere dell'acqua nello scambiatore, impostata di serie a  $75^{\circ}\text{C}$ . Nel caso in cui la temperatura dell'acqua nello scambiatore superi il valore di  $70^{\circ}\text{C}$ , la centralina elettronica scala automaticamente la potenza di combustione fino alla minima con temperatura dell'acqua maggiore di  $80^{\circ}\text{C}$ , per stabilizzare la temperatura ed evitare surriscaldamenti.

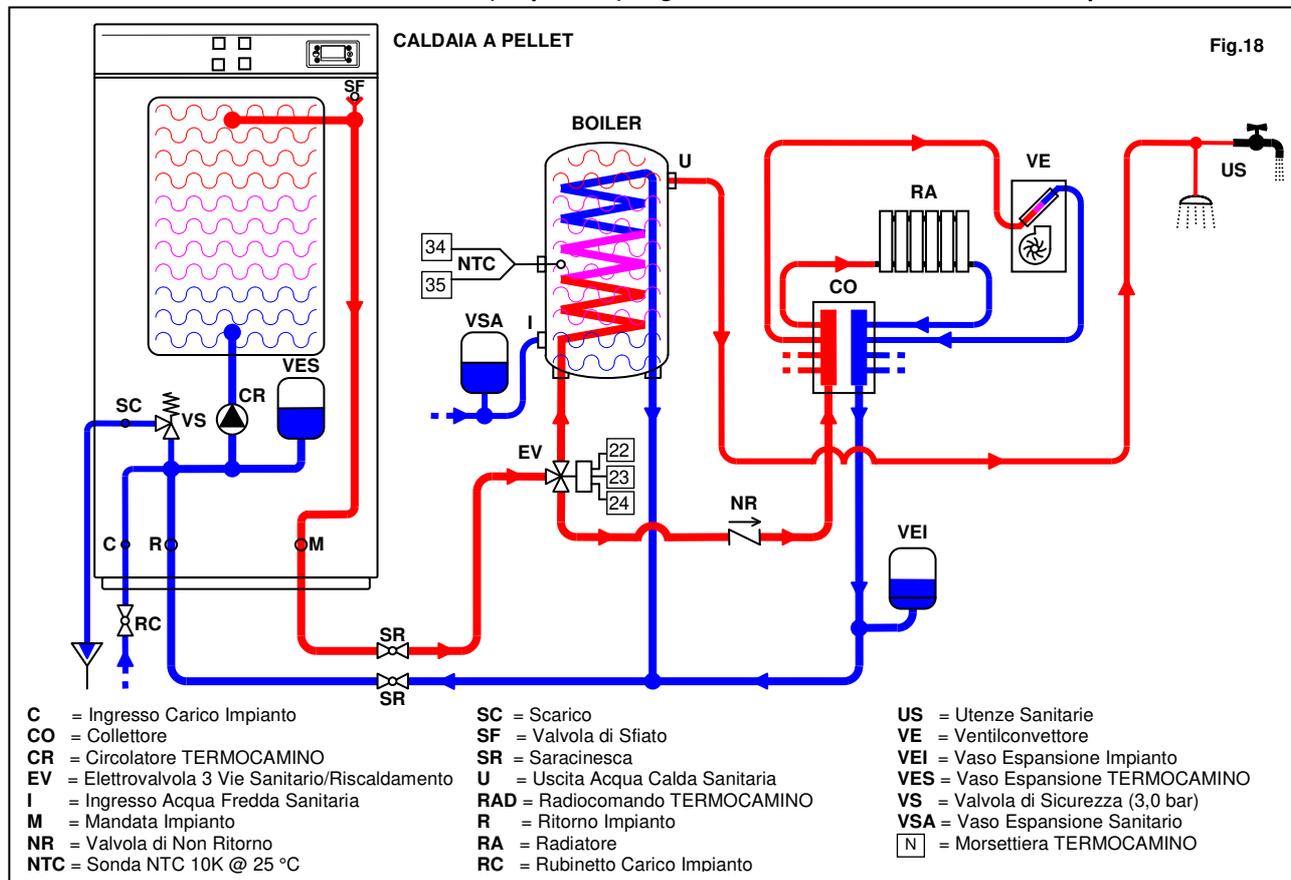


## 9. Installazione

### 9.10.2 - SCHEMA IDRAULICO INDICATIVO N°2 – CALDAIA IN FUNZIONAMENTO AUTONOMO + BOILER A.C.S.

La Caldaia a pellet è l'unico generatore di calore per l'impianto di riscaldamento e per l'impianto sanitario, con produzione di acqua calda sanitaria tramite Boiler di Accumulo (prioritario). Fig.18.

**N.B. Per avere una funzionalità ottimale in questa modalità di installazione, è necessario che il boiler di accumulo abbia uno scambiatore interno (serpentina) in grado di scambiare almeno 20 KW di potenza termica.**



#### Configurazione 2 (Menù Impostazioni Default - Parametro **P26** = 2)

Per predisporre la Caldaia a pellet al riscaldamento di un boiler di accumulo per uso sanitario è necessario eseguire le seguenti operazioni.

- Entrare nel Menù Sistema - Impostazioni Default, ed impostare il Parametro Tecnico **P26** a 2 (Stufa / Caldaia per Boiler Sanitario e Riscaldamento) anziché a 0 come di default.
- Impostare nel sottomenù Termostato Puffer, presente nel Menù Utente – Gestione Riscaldamento, la temperatura a cui si desidera riscaldare l'acqua all'interno del Boiler (impostazione di fabbrica = 65°C).
- Collegare ai morsetti **34** e **35** della morsetteria della centralina della Caldaia a pellet (al posto del collegamento per il flussostato del Kit A.C.S.) una sonda opzionale (NTC da 10K @ 25°C) ed inserire il bulbo della stessa sonda in un pozzetto del boiler in modo da consentire alla centralina della macchina di rilevare la temperatura dell'acqua al suo interno.

#### Logica di gestione elettrica.

##### Caldaia a pellet accesa e in temperatura:

- La Caldaia a pellet riscalda (con priorità) il boiler di accumulo e di seguito alimenta l'impianto di riscaldamento.
- Se la temperatura dell'acqua nel boiler è inferiore a 63°C (**Termostato Puffer / Boiler – Ih58**) e la temperatura dell'acqua all'interno della Caldaia a pellet è di 5°C (**Th57**) superiore a quella dell'acqua all'interno del Boiler, la valvola a 3 vie "EV" devia la mandata verso il boiler e il circolatore della Caldaia a pellet viene attivato.
- Se la temperatura dell'acqua all'interno della Caldaia a pellet è di soli 3°C (**Th57 – Ih57**) superiore a quella dell'acqua all'interno del Boiler, la valvola a 3 vie "EV" devia la mandata verso l'impianto di riscaldamento e il circolatore della Caldaia a pellet viene disattivato.
- Quando la temperatura dell'acqua nel boiler raggiunge o supera i 65°C (**Termostato Puffer / Boiler**) la valvola a 3 vie "EV" devia la mandata verso l'impianto di riscaldamento.

Nota : Impostando la modalità Estate (solo produzione di acqua sanitaria), quando la temperatura dell'acqua all'interno del Boiler raggiunge i 65°C (Termostato Puffer / Boiler), la Caldaia a pellet va in Standby.

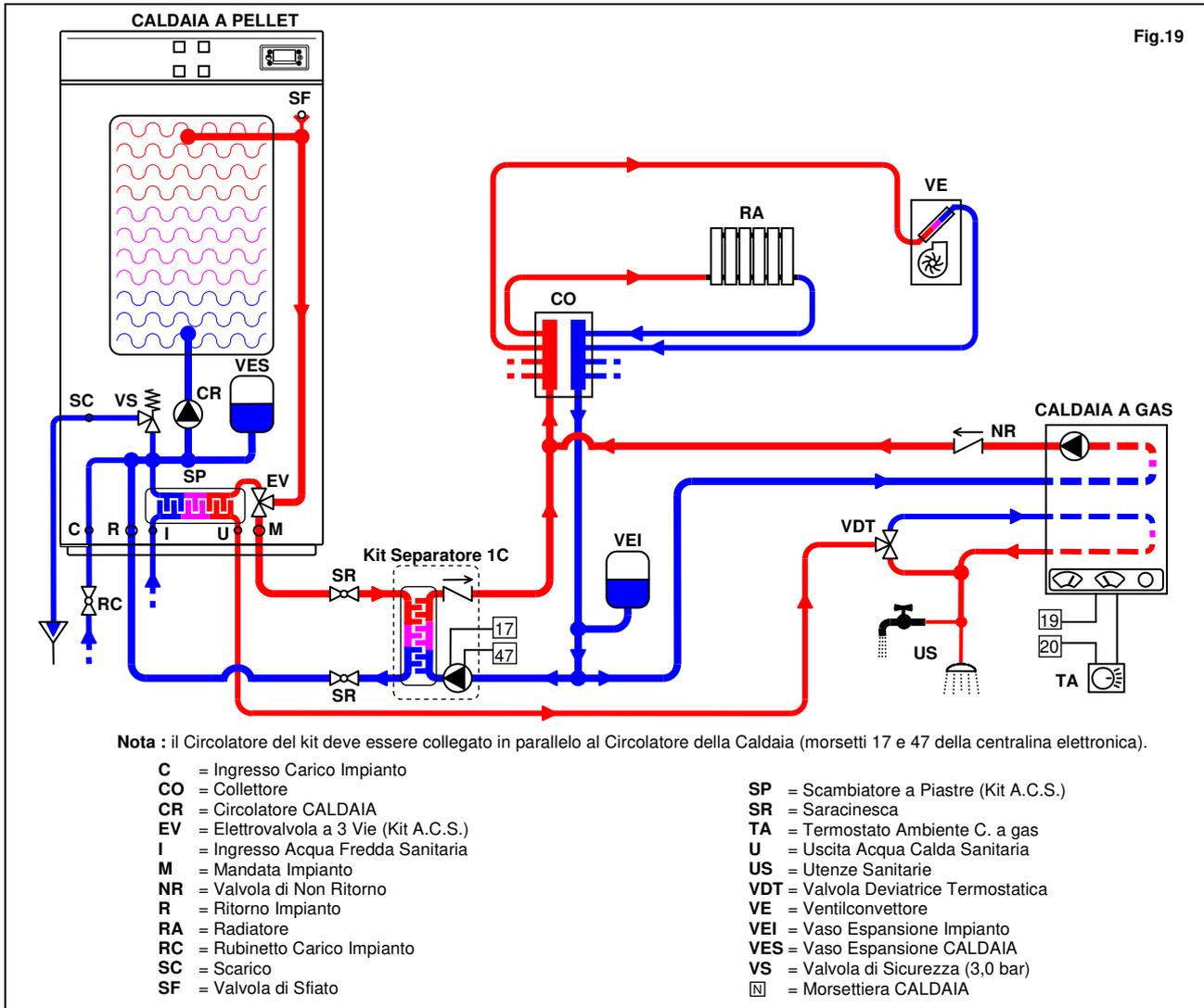
Quando la temperatura dell'acqua all'interno del Boiler scende sotto i 55°C (Termostato Puffer / Boiler – Ih58), la Caldaia a pellet esce dallo Standby, effettua il Check Up iniziale e va in Accensione.

## 9. Installazione

### 9.10.3 - SCHEMA IDRAULICO INDICATIVO N°3 – CALDAIA A PELLETT IN ABBINAMENTO CON CALDAIA A GAS

La caldaia a pellet è abbinata ad un altro generatore di calore (ad esempio una caldaia a gas) per l'impianto di riscaldamento e per l'impianto sanitario (con Kit A.C.S. installato). Fig.19.

**NOTA:** in base a quanto riportato nella Circolare INAIL n°1 IN/2010 del 14/12/2010 e Raccolta R – Edizione 2009, l'inserimento di uno scambiatore di calore interposto tra i due generatori costituisce interruzione idraulica tra i rispettivi fluidi termovettori e pertanto **NON** si procede alla somma delle potenzialità. (In caso di assenza di uno scambiatore separatore si procede con la somma delle potenzialità e nel caso di superamento dei 35kW l'impianto rientra nell'obbligo previsto dal D.M. 1/12/75)



#### Configurazione 0 (Parametro P26 = 0)

Per collegare la caldaia a pellet in abbinamento ad un'altra caldaia (a gas), su un impianto idraulico a vaso di espansione chiuso, è necessario, tenendo conto delle normative vigenti, installare uno Scambiatore a Piastre che tenga separati i circuiti idraulici dei due generatori di calore.

Nello schema viene riportato il **Kit Separatore 1C** completo di Scambiatore a Piastre, Circolatore e Valvola di Non Ritorno.

Sempre tenendo conto delle normative vigenti è preferibile un funzionamento **alternato** tra i due generatori di calore piuttosto che un funzionamento in **contemporanea**.

Il funzionamento della caldaia a pellet è prioritario su quello dell'altra caldaia abbinata.

La centralina elettronica della caldaia a pellet è in grado di gestire in modo **completamente automatico** l'accensione e lo spegnimento dell'altra caldaia, collegando in serie al termostato ambiente della stessa i contatti **19** e **20** (Consenso Caldaia) della morsettiera della centralina; quando i contatti 19 e 20 si aprono, la caldaia (a gas) si spegne come se il suo termostato ambiente fosse soddisfatto.

La caldaia a pellet è predisposta per funzionare con una pressione dell'acqua compresa da un minimo di **0,3 bar** ad un massimo di **2,3 bar**.

## 9. Installazione

Logica di gestione elettrica.

**CALDAIA a Pellet spenta e fredda con circolatori spenti (temperatura acqua < Th19 – lh19):**

- I contatti **19** e **20** Consenso Caldaia a Gas sono **chiusi**.
- **La Caldaia (a gas) abbinata può funzionare** (col consenso del suo termostato ambiente) per alimentare l'impianto di riscaldamento e l'impianto sanitario.

**CALDAIA a Pellet accesa e calda con circolatori accesi (temperatura acqua ≥ Th19):**

- I contatti **19** e **20** Consenso Caldaia a Gas sono **aperti**.
- **La Caldaia (a gas) abbinata è spenta** e la caldaia a pellet alimenta l'impianto di riscaldamento e (con KIT A.C.S. installato) l'impianto sanitario.

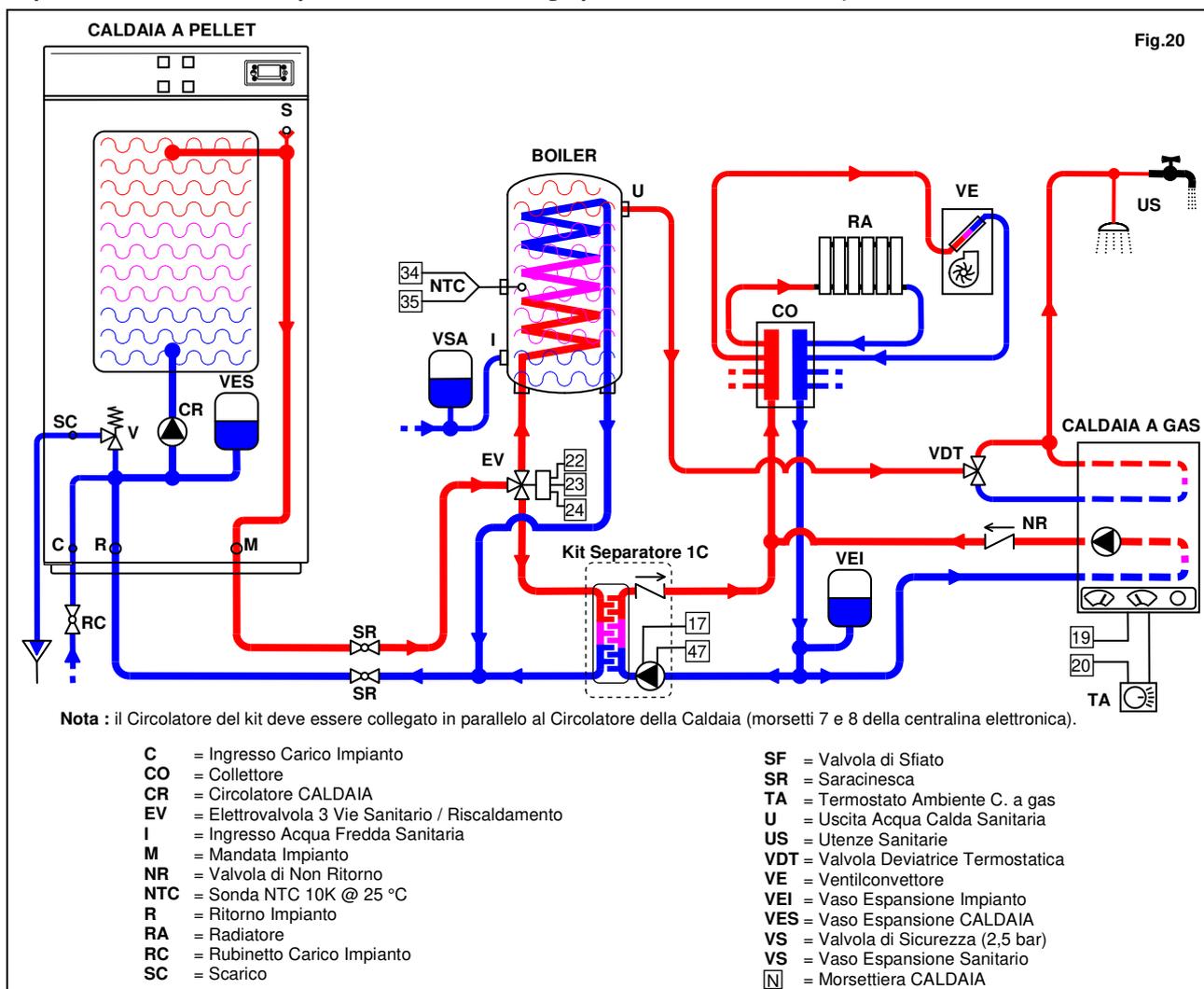
**Nota:** se l'acqua sanitaria non è abbastanza calda, la Valvola Deviatrice Termostatica la devia verso la Caldaia a Gas che si accende e la porta alla giusta temperatura.

### 9.10.4 - SCHEMA IDRAULICO INDICATIVO N°4 – CALDAIA A PELLETT CON BOILER DI ACCUMULO PER A.C.S.

La caldaia a pellet riscalda con priorità un Boiler di Accumulo per uso Sanitario ed alimenta l'impianto di riscaldamento (eventualmente in abbinamento con una caldaia a gas). Fig.20.

**NOTA:** in base a quanto riportato nella Circolare INAIL n°1 IN/2010 del 14/12/2010 e Raccolta R – Edizione 2009, l'inserimento di uno scambiatore di calore interposto tra i due generatori costituisce interruzione idraulica tra i rispettivi fluidi termovettori e pertanto **NON** si procede alla somma delle potenzialità.

(In caso di assenza di uno scambiatore separatore si procede con la somma delle potenzialità e nel caso di superamento dei 35kW l'impianto rientra nell'obbligo previsto dal D.M. 1/12/75)



**Configurazione 2 (Parametro P26 = 2)**

**N.B.** Per avere una funzionalità ottimale, in questa modalità di installazione, è necessario che il boiler di accumulo abbia uno scambiatore interno (serpentina) in grado di scambiare almeno 20 KW di potenza termica.

## 9. Installazione

### Configurazione 2 (Parametro **P26** = 2)

Per collegare la Caldaia a pellet in abbinamento ad un'altra caldaia (a gas), su un impianto idraulico a vaso di espansione chiuso, è necessario, tenendo conto delle normative vigenti, installare uno Scambiatore a Piastre che tenga separati i circuiti idraulici dei due generatori di calore.

Nello schema viene riportato il **Kit Separatore 1C** completo di Scambiatore a Piastre, Circolatore e Valvola di Non Ritorno.

Sempre tenendo conto delle normative vigenti è preferibile un funzionamento **alternato** tra i due generatori di calore piuttosto che un funzionamento in **contemporanea**.

Il funzionamento della caldaia a pellet è prioritario su quello dell'altra caldaia abbinata.

La centralina elettronica della caldaia a pellet è in grado di gestire in modo **completamente automatico** l'accensione e lo spegnimento dell'altra caldaia, collegando in serie al termostato ambiente della stessa i contatti **19** e **20** (Consenso Caldaia) della morsettiera della centralina; quando i contatti 19 e 20 si aprono, la caldaia (a gas) si spegne come se il suo termostato ambiente fosse soddisfatto.

La Caldaia può funzionare con una pressione dell'acqua compresa da un minimo di **0,3 bar** ad un massimo di **2,3 bar**.

Per predisporre la Caldaia al riscaldamento di un Boiler di accumulo per uso sanitario è necessario eseguire anche le seguenti operazioni.

- Entrare nel Menù Sistema - Impostazioni Default, ed impostare il Parametro Tecnico **P26** a **2** (Caldaia per Boiler Sanitario e Riscaldamento) anziché a 0 come di default.
- Impostare nel sottomenù Termostato Puffer, presente nel Menù Utente – Gestione Riscaldamento, la temperatura a cui si desidera riscaldare l'acqua all'interno del Boiler (impostazione di fabbrica = 65 °C).
- Collegare ai morsetti **34** e **35** della morsettiera della centralina della Caldaia una sonda opzionale (NTC da 10K @ 25 °C) ed inserire il bulbo della stessa sonda in un pozzetto del Boiler in modo da consentire alla centralina della Caldaia di rilevare la temperatura dell'acqua al suo interno.

### Logica di gestione elettrica.

#### CALDAIA a Pellet spenta e fredda con circolatori spenti (temperatura acqua < Th19 – lh19):

- I contatti **19** e **20** Consenso Caldaia a Gas sono **chiusi**.
- **La Caldaia** (a gas) **abbinata può funzionare** (col consenso del suo termostato ambiente) per alimentare l'impianto di riscaldamento; in caso di richiesta sanitaria, se la temperatura dell'acqua nel Boiler non è sufficientemente calda, la Valvola Deviatrice Termostatica la devia verso la Caldaia a Gas che si accende e la porta alla giusta temperatura.

#### CALDAIA a Pellet accesa e calda con circolatore acceso (temperatura acqua ≥ Th19):

- I contatti **19** e **20** Consenso Caldaia a Gas sono **aperti**.
- **La Caldaia** (a gas) **abbinata è spenta** e la caldaia a pellet riscalda (con priorità) il Boiler di accumulo ed alimenta l'impianto di riscaldamento.
- Se la temperatura dell'acqua nel Boiler è inferiore a 55°C (**Termostato Puffer – lh58**) e la temperatura dell'acqua all'interno della caldaia a pellet è di 5°C (**Th57**) superiore a quella dell'acqua all'interno del Boiler, la valvola a 3 vie "**EV**" devia la mandata verso il boiler e il circolatore della CALDAIA a Pellet viene attivato.
- Se la temperatura dell'acqua all'interno della CALDAIA a Pellet è di soli 4°C (**Th57 – lh57**) superiore a quella dell'acqua all'interno del Boiler, la valvola a 3 vie "**EV**" devia la mandata verso l'impianto di riscaldamento e il circolatore della Caldaia a Pellet viene disattivato.
- Quando la temperatura dell'acqua nel Boiler raggiunge o supera i 65°C (**Termostato Puffer**) la valvola a 3 vie "**EV**" devia la mandata verso l'impianto di riscaldamento.
- In caso di richiesta sanitaria, finché la temperatura dell'acqua nel Boiler non è sufficientemente calda, la Valvola Deviatrice Termostatica la devia verso la Caldaia a Gas che si accende e la porta alla giusta temperatura.

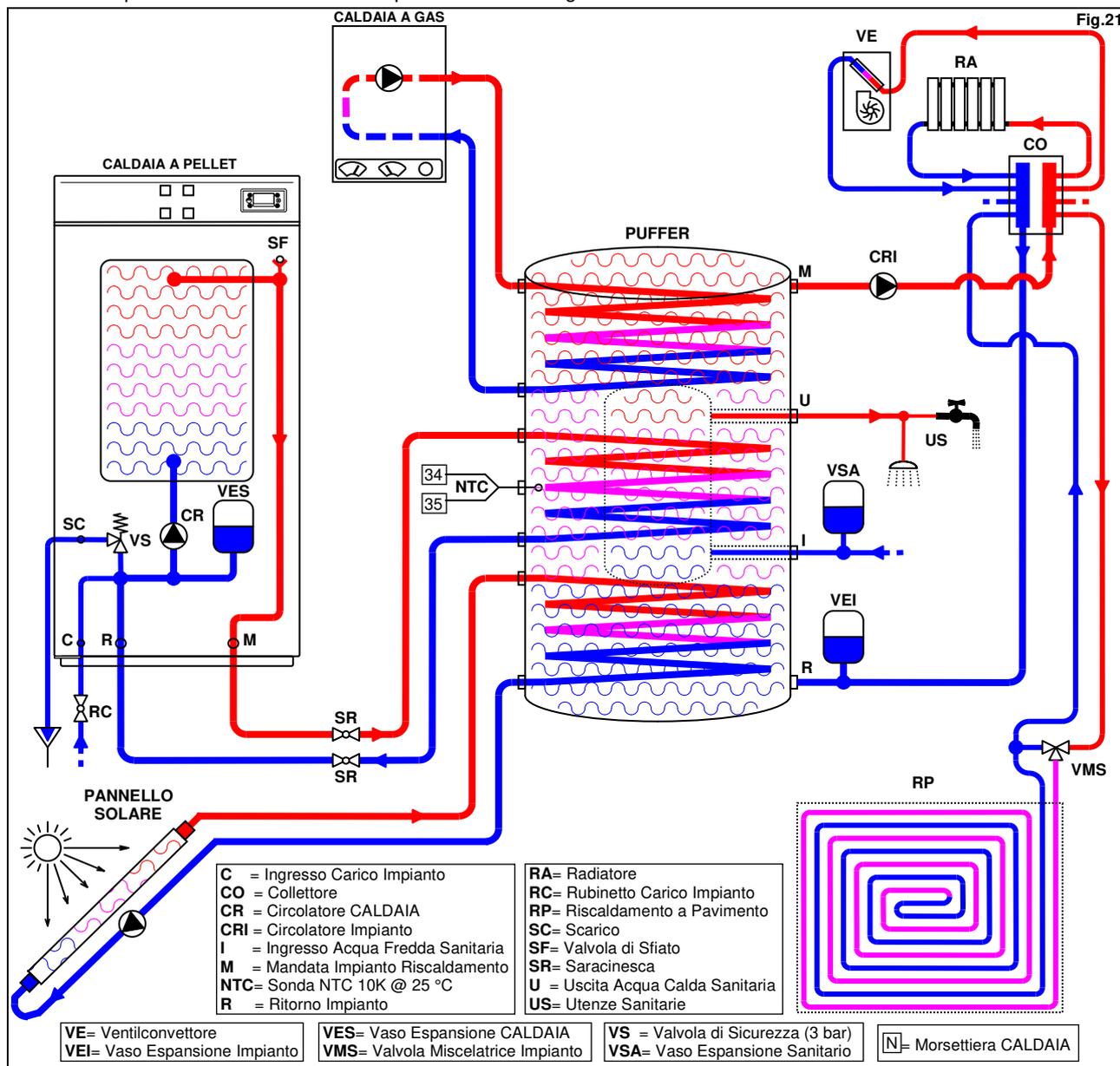
**Nota** : Impostando la modalità Estate (solo produzione di acqua sanitaria), quando la temperatura dell'acqua all'interno del Boiler raggiunge i 65°C (**Termostato Puffer**), la caldaia a pellet va in Standby.

Quando la temperatura dell'acqua all'interno del Boiler scende sotto i 55°C (**Termostato Puffer – lh58**), la caldaia a pellet esce dallo Standby, effettua il Check Up iniziale e va in Accensione.

## 9. Installazione

### 9.10.5 - SCHEMA IDRAULICO INDICATIVO N°5 – CALDAIA A PELLETT CHE RISCALDA UN GRANDE PUFFER

La Caldaia a pellet (anche abbinata ad altri generatori di calore) riscalda un grande Puffer di Accumulo che a sua volta alimenta l'impianto di riscaldamento e l'impianto sanitario. Fig.21.



**Configurazione 4 (Parametro P26 = 4)** - Per predisporre la Caldaia a pellet al riscaldamento di un grande Puffer di accumulo è necessario eseguire anche le seguenti operazioni.

- Entrare nel Menù Sistema - Impostazioni Default, ed impostare il Parametro Tecnico **P26** a **4** (Caldaia che riscalda un Grande Puffer di Accumulo) anziché a 0 come di default.
- Impostare nel sottomenù Termostato Puffer, presente nel Menù Utente – Gestione Riscaldamento, la temperatura a cui si desidera riscaldare l'acqua all'interno del Puffer (impostazione di fabbrica = 65 °C).
- Collegare ai morsetti **34** e **35** della morsetteria della centralina della Caldaia (al posto del collegamento per il flussostato del Kit A.C.S.) una sonda opzionale (NTC da 10K @ 25 °C) ed inserire il bulbo della stessa sonda in un pozzetto del Puffer in modo da consentire alla centralina elettr. di rilevare la temperatura dell'acqua al suo interno.

#### Logica di gestione elettrica.

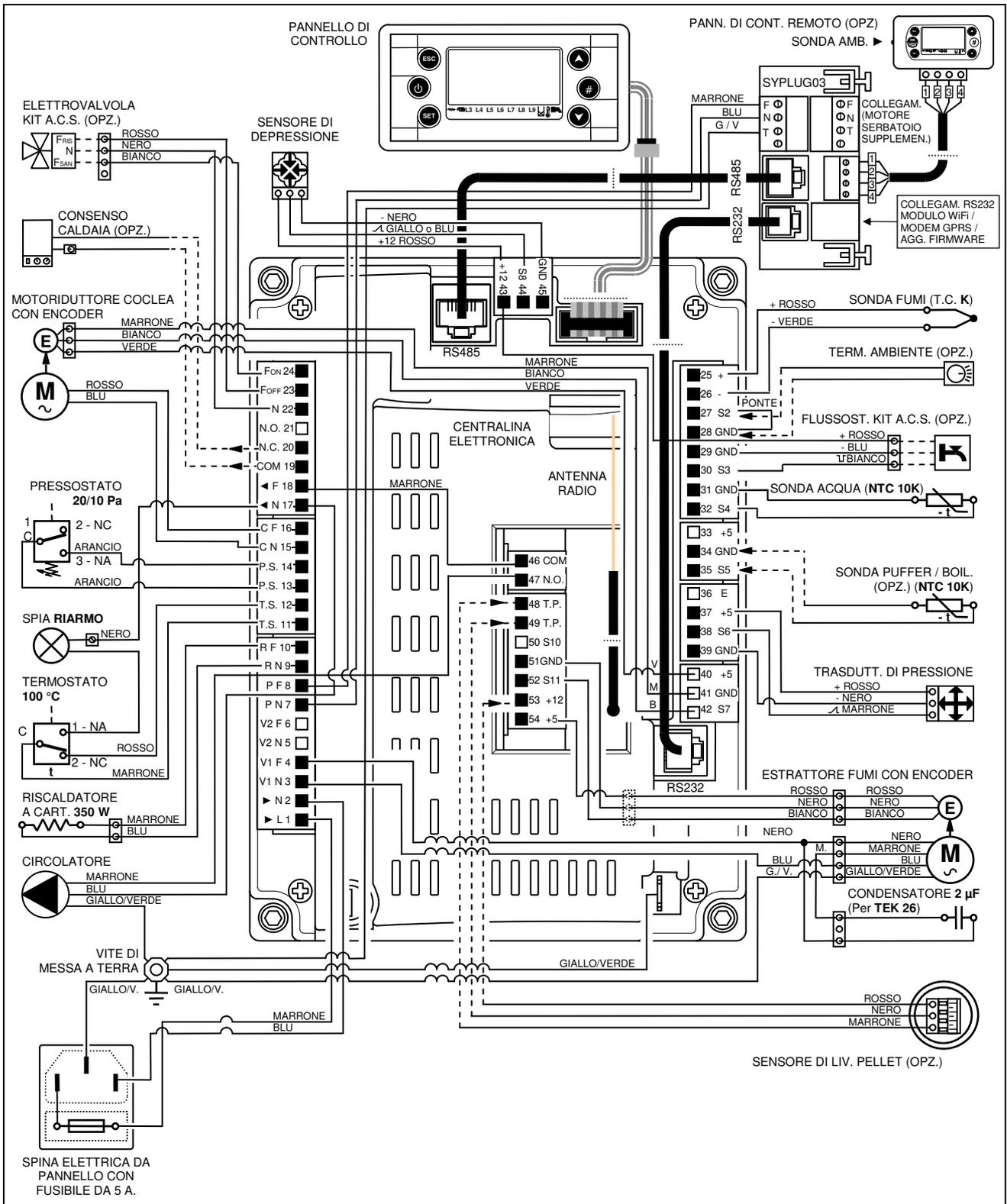
#### CALDAIA accesa e calda (temperatura acqua ≥ 55 °C):

- Se la temperatura dell'acqua all'interno della Caldaia è di 5°C (**Th57**) superiore a quella dell'acqua all'interno del Puffer, il circolatore della Caldaia viene attivato.
- Se la temperatura dell'acqua all'interno della Caldaia è di soli 4°C (**Th57 – Ih57**) superiore a quella dell'acqua all'interno del Puffer, il circolatore della Caldaia viene disattivato.
- Se la temperatura dell'acqua all'interno del Puffer raggiunge i 65°C (**Termostato Puffer**), la Caldaia va in Standby.
- Se la temperatura dell'acqua all'interno del Puffer scende sotto i 55°C (**Termostato Puffer – Ih58**), la Caldaia esce dallo Standby, effettua il Check Up iniziale e va in Accensione.

# 10. Schema elettrico

## 10.1 – Collegamenti elettrici dei componenti

Prima di collegare elettricamente la Caldaia asciugare completamente il pavimento per eliminare eventuali perdite di acqua.



## 10. Schema elettrico

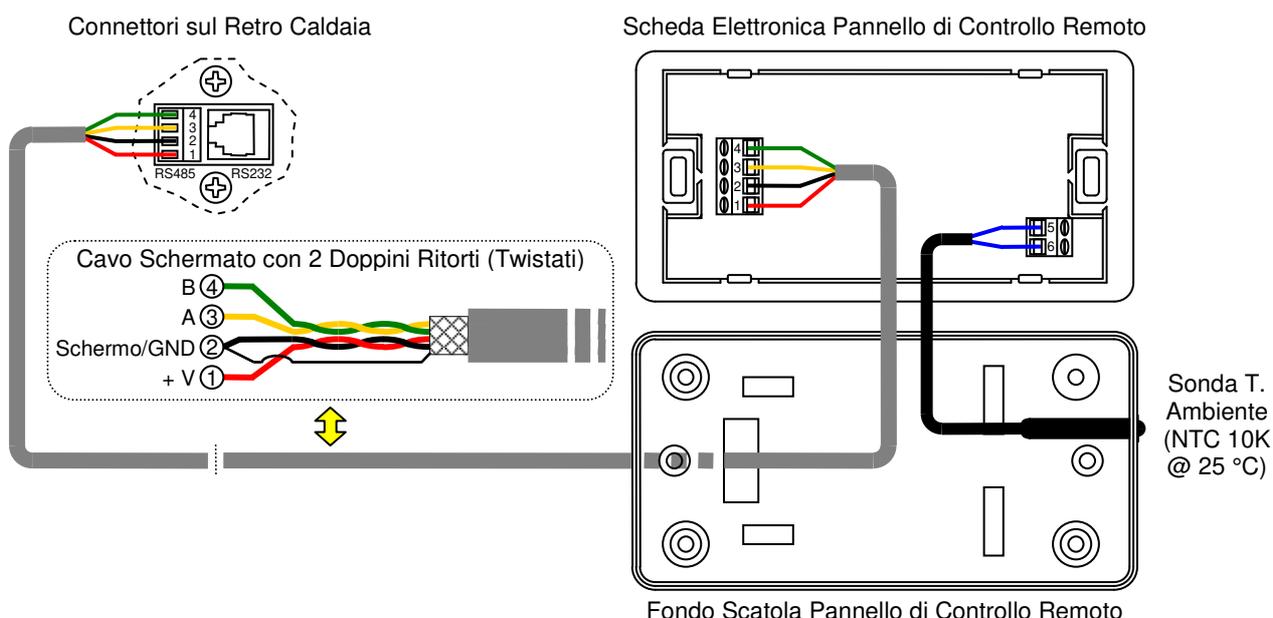
### 10.1 – Collegamento Pannello di Controllo Remoto (Opzionale)

Sul retro della caldaia sono presenti due connettori.

Uno è la "porta seriale" RS232 che serve per il collegamento dell'eventuale Modem GSM (opzionale), del programmatore o del PC.

L'altro è una "porta seriale" RS485, con un connettore sfilabile a 4 poli, che serve al collegamento del Pannello di Controllo Remoto.

Per il collegamento del pannello remoto, specialmente se è molto distante dalla caldaia, è consigliabile utilizzare un cavo schermato con doppio doppino twistato.



## 11. Istruzioni per l'uso

In questo capitolo verranno date le istruzioni relative al corretto uso della caldaia.

Per garantire un buon rendimento della caldaia nel pieno rispetto delle sicurezze è bene seguire i consigli del costruttore. Il funzionamento della caldaia è estremamente semplice, ma consigliamo comunque di riferirsi sempre al manuale prima di compiere qualsiasi operazione che non si conosce. La gestione e la variazione dei parametri tecnici di funzionamento deve essere ASSOLUTAMENTE affidata a personale qualificato.

### 11.1 - Messa in funzione

Prima di mettere in funzione la caldaia è necessario controllare che:

- Ci sia pellet all'interno della tramoggia di carico.
- Il pellet sia sufficiente per il periodo di funzionamento della caldaia.
- L'eventuale pellet incombusto nel braciere a seguito di ripetute "mancate" accensioni, deve essere rimosso prima dell'accensione.
- Il cassetto porta cenere sia pulito (vedi pulizia cassetto raccogli cenere, cap. manutenzione).
- L'antina frontale sia chiusa perfettamente prima e durante il funzionamento.
- Non ci siano parti o elementi della caldaia danneggiati, che possano renderla pericolosa durante il normale funzionamento.
- La caldaia sia alimentata elettricamente.

#### AVVERTENZE:

- La caldaia NON deve essere usata come inceneritore, ma deve essere alimentata solo con il combustibile raccomandato: pellet di legno.
- Sospendere l'utilizzo della caldaia in caso di guasto o malfunzionamento.
- E' vietato l'utilizzo di sostanze infiammabili (ad esempio alcool, benzine, ecc...) per avviare la combustione.
- Non lasciare residui di pellet sopra o all'interno della caldaia.

**NOTA:** durante le prime accensioni, possono sprigionarsi fumi e cattivi odori dovuti al riscaldamento della camera di combustione e dei condotti per lo scarico fumi; ciò non comporta nessun pericolo ed è sufficiente areare il locale.

# 11. Istruzioni per l'uso

## 11.2 - Funzionamento

### GESTIONE RISCALDAMENTO

La caldaia a pellet è stata programmata per funzionare in modo automatico, ovvero la potenza di funzionamento viene regolata in automatico dalla centralina elettronica in base alla temperatura dell'acqua in caldaia, oppure in manuale su 5 livelli.

La caldaia a pellet viene gestita da due termostati:

- Termostato caldaia: impostato di default a 80°C;
- Termostato ambiente remoto (non fornito di serie): da collegare ai morsetti 27-28.

### GESTIONE PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA

Installando nella caldaia a pellet il kit opzionale, essa è in grado di produrre acqua calda sanitaria. Anche in tal caso la potenza di funzionamento è regolata in automatico dalla centralina elettronica in base alla temperatura dell'acqua in caldaia.

La condizione necessaria per la produzione di acqua calda ad uso sanitario è rappresentata da una temperatura dell'acqua in caldaia  $\geq 55^{\circ}\text{C}$ , si consiglia in ogni caso di prelevare acqua calda sanitaria con temperature in caldaia non inferiori a  $65^{\circ}\text{C}$  come indicato nella tabella dati tecnici del manuale.

## 11.3 - Pannello di Controllo

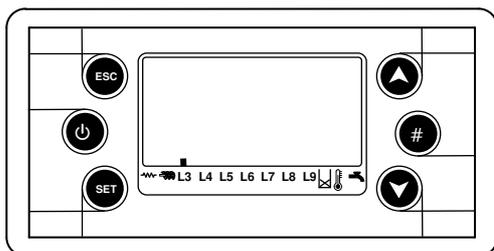
Il Pannello di Controllo è l'interfaccia utente che permette di gestire il funzionamento della caldaia.

Un ulteriore Pannello di Controllo Remoto (opzionale) può essere collegato alla caldaia in caso di installazione della stessa in locali tecnici e può essere portato anche a distanze notevoli consentendo all'utente di gestire il funzionamento della macchina dalla propria abitazione.

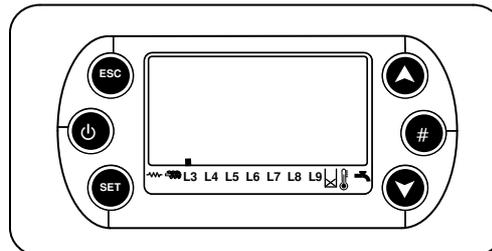
Il Pannello di Controllo Remoto è dotato anche di una sonda di temperatura che gli consente di funzionare anche da Termostato / Cronotermostato Ambiente.

I due Pannelli di Controllo sono visibili in figura.

Pannello di Controllo a Bordo



Pannello di Controllo Remoto



Utilizzo dei Tasti		
Tasto		Funzione
	ON / OFF	<b>Accensione e Spegnimento</b> caldaia (premendo il tasto per 3" fino al segnale acustico) <b>Sblocco</b> della caldaia (premendo il tasto per 3" fino al segnale acustico)
	SET	<b>Ingresso</b> nei Menù e nei Sottomenù <b>Ingresso in Modifica Impostazioni</b> all'interno dei Menù <b>Memorizzazione</b> delle impostazioni effettuate all'interno dei Menù
	ESC	<b>Uscita</b> dai Menù e dai Sottomenù <b>Uscita da Modifica Impostazioni</b> all'interno dei Menù (senza Memorizzazione Modifica)
	SU / +	<b>Scorrimento</b> verso l'Alto delle voci all'interno dei Menù <b>Aumento</b> delle Impostazioni in modalità Modifica Impostazioni
	GIU / -	<b>Scorrimento</b> verso il Basso delle voci all'interno dei Menù <b>Diminuzione</b> delle Impostazioni in modalità Modifica Impostazioni
	ATT. / DIS.	<b>Attivazione e Disattivazione</b> delle fasce orarie programmate all'interno del Menù Crono <b>Nota</b> : Lo stato di Attivazione è segnalato sul display dal simbolo di "spunta" ✓

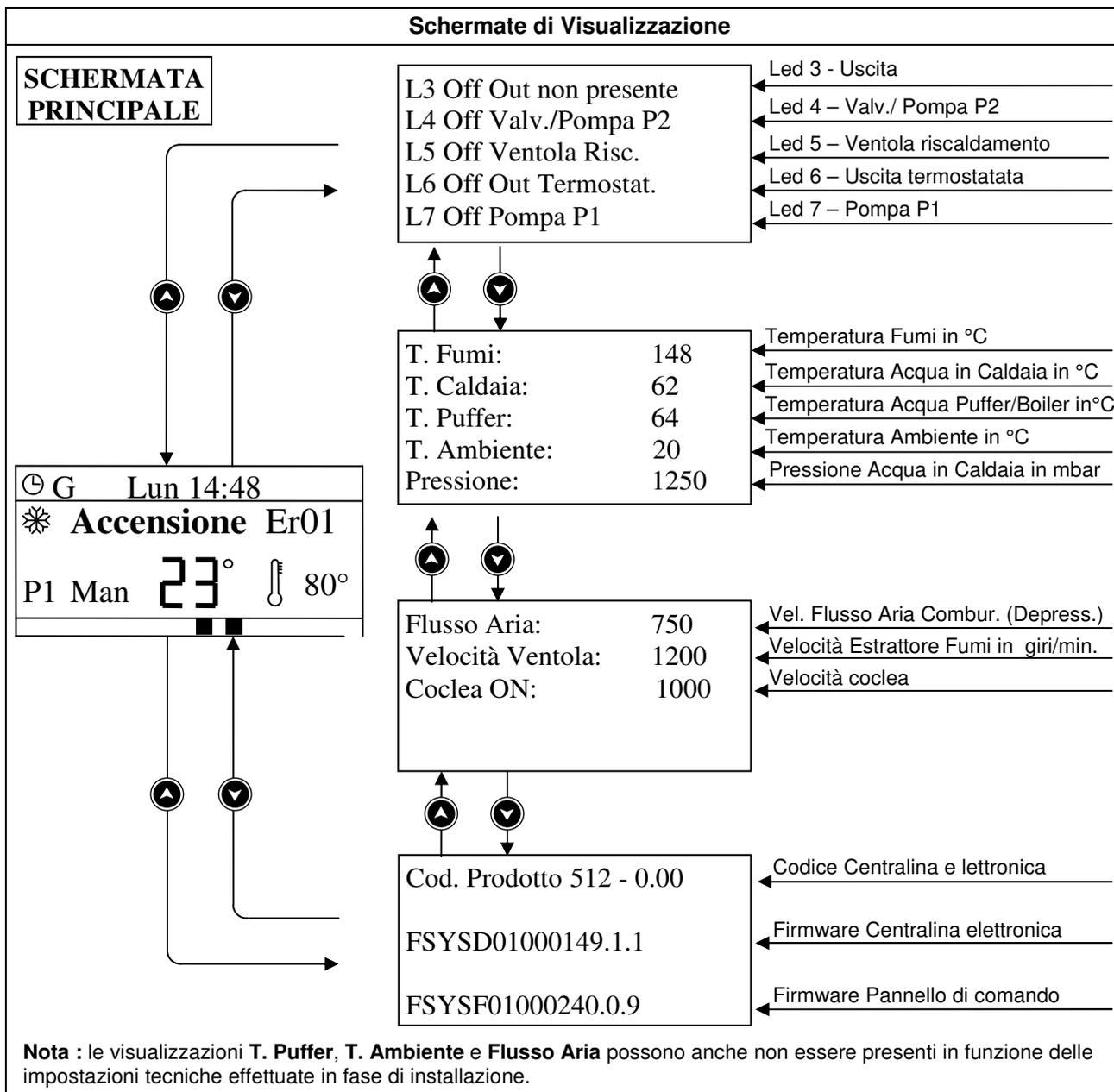
# 11. Istruzioni per l'uso

Indicazioni delle Spie		
Spia		Funzione
	L1	Spia Accesa = <b>Accenditore a Cartuccia Acceso</b>
	L2	Spia Accesa = <b>Motoriduttore Azionamento Coclea Attivo</b>
	L3	Spia Accesa = <b>Circolatore (Pompa) Attivo</b>
	L4	Spia Accesa = <b>Elettrovalvola per Scambio Riscaldamento / Sanitario Attiva</b> (la Caldaia sta producendo Acqua per uso Sanitario)
	L5	Spia <b>Non Utilizzata</b>
	L6	Spia <b>Non Utilizzata</b>
	L7	Spia Accesa = <b>Spegnimento</b> Caldaia (a Gas) Abbinata (Consenso per Caldaia)
	L8	Spia Accesa = <b>Motore del Serbatoio Supplementare</b> (opzionale) <b>Attivo</b>
	L9	Spia <b>Non Utilizzata</b>
	L10	Spia Accesa = Il <b>Sensore</b> di livello (opzionale) segnala che il <b>Serbatoio del Pellet</b> (della caldaia) è in <b>Riserva</b>
	L11	Spia Accesa = La temperatura impostata nel <b>Termostato Ambiente</b> (opz.) è stata raggiunta (Il Termostato toglie il Consenso al Funzionamento della caldaia)
	L12	Spia Accesa = <b>Richiesta di Acqua Sanitaria</b> in corso

Visualizzazioni sul Display	
Schermata Principale	
<p>The diagram shows a central display box with the following elements:         <ul style="list-style-type: none"> <li>Top left: Attivazione e Modalità Crono (Crono icon)</li> <li>Top center: Stato Caldaia (G icon)</li> <li>Top right: Giorno e Ora (Lun 14:48)</li> <li>Center: Accensione Er01 (snowflake icon)</li> <li>Center: 23° (thermometer icon)</li> <li>Center: 80° (thermometer icon)</li> <li>Bottom left: P1 Man (Powers icon)</li> <li>Bottom right: Three bars (Temperature icon)</li> </ul> </p>	
Modalità Estate o Inverno	Codice Errore
Gest. Potenza Man. o Aut.	Termostato Caldaia (su Pannello a Bordo)
Potenza di Funzionamento	Termostato Ambiente (su Pannello Remoto)
Spie Stato Componenti	Temperatura Acqua Caldaia (su Pannello a Bordo)
	Temperatura Ambiente (su Pannello Remoto)
Attivazione e Modalità Crono	= Crono Non Attivo ☉ <b>G</b> = Crono Attivo nella Modalità Giornaliero ☾ <b>S</b> = Crono Attivo nella Modalità Settimanale ☽ <b>FS</b> = Crono Attivo nella Modalità Fine Settimana
Giorno e Ora	<b>Lunedì – Martedì – Mercoledì – Giovedì – Venerdì – Sabato – Domenica</b> <b>Ore e Minuti Correnti</b>
Potenza di Funzionamento	<b>P1</b> = Potenza 1 <b>P2</b> = Potenza 2 <b>P3</b> = Potenza 3 <b>P4</b> = Potenza 4 <b>P5</b> = Potenza 5 <b>P6</b> = Potenza 6
Gest. Potenza Man. o Aut.	<b>Man</b> = La Potenza di Combustione viene gestita in modo Manuale <b>Auto</b> = La Potenza di Combustione viene gestita in modo Automatico in funzione della temperatura dell'acqua nella caldaia
Stato Caldaia	<b>Spento</b> = Caldaia Spenta

	<p><b>Check Up</b> = Controllo Iniziale e Pulizia Iniziale del Braciere</p> <p><b>Accensione</b> = Accensione della Caldaia</p> <p><b>Stabilizz.</b> = Stabilizzazione della Combustione (dopo l'avvenuta accensione)</p> <p><b>Normale</b> = Funzionamento Normale (alla Potenza regolata Manualmente o in modo Automatico in funzione della temperatura dell'acqua)</p> <p><b>Modulazione</b> = Funzionamento in Potenza Ridotta (al raggiungimento del Termostato Ambiente o del Termostato Caldaia)</p> <p><b>Standby</b> = la caldaia si spegne e resta in "attesa" di riaccendersi (in modo automatico al termine della causa che l'ha posta in Standby)</p> <p><b>Sicurezza</b> = Condizione di Pre Allarme (se entro 2' la condizione di pre allarme non termina, la caldaia va in Spegnimento ed in Blocco)</p> <p><b>Spegnimento</b> = Spegnimento (e raffreddamento) della Caldaia</p> <p><b>Recupero Acc</b> = (Recupero Accensione) un comando di Accensione è stato dato in fase di Spegnimento; la caldaia termina la fase di Spegnimento e di raffreddamento e poi torna a riaccendersi (Check Up e Accensione)</p> <p><b>Blocco</b> = Condizione di Blocco provocata da un Errore di Funzionamento e successiva alla conseguente fase di Spegnimento</p>
Codice Errore	<p><b>Er01</b> = Intervento del Termostato di Sicurezza (a Riarmo Manuale) causato dal raggiungimento della Temperatura Acqua Massima (100 °C)</p> <p><b>Er02</b> = Intervento del Pressostato di Sicurezza causato da una Depressione troppo bassa (&lt; 10 Pa) nel vano girofumi della caldaia</p> <p><b>Er03</b> = Spegnimento Accidentale della Caldaia (Temperatura Fumi &lt; 55 °C)</p> <p><b>Er04</b> = Spegnimento per Sovratemperatura Acqua (≥ 90 °C)</p> <p><b>Er05</b> = Spegnimento per Sovratemperatura Fumi (≥ 270 °C)</p> <p><b>Er07</b> = Encoder Estrattore Fumi Guasto (mancanza Segnale Encoder)</p> <p><b>Er08</b> = Regolazione Velocità Estrattore Fumi (giri/minuto) Non Riuscita</p> <p><b>Er09</b> = Spegnimento per Pressione Acqua Minima (&lt; 300 mbar)</p> <p><b>Er10</b> = Spegnimento per Pressione Acqua Massima (&gt; 2000 mbar)</p> <p><b>Er11</b> = Malfunzionamento Orologio / Dati Memorizzati Non Corretti</p> <p><b>Er12</b> = Spegnimento per Fallita Accensione</p> <p><b>Er15</b> = Mancanza di Energia Elettrica (Black Out) per più di 50'</p> <p><b>Nota</b> : se il Black Out dura meno di 1' il funzionamento riprende come se nulla fosse, se dura da 1' a 50' min. la caldaia va in Recupero Accensione</p> <p><b>Er18</b> = Spegnimento per Esaurimento del Pellet nel serbatoio</p> <p><b>Er39</b> = Sensore di Depressione Guasto (la caldaia continua a funzionare in maniera "tradizionale" senza utilizzare il sensore)</p> <p><b>Er41</b> = Depressione Minima (Flusso Aria Minimo) in Check Up non raggiunta</p> <p><b>Er42</b> = Depressione Massima (Flusso Aria Massimo) consentita Superata</p> <p><b>Er52</b> = Errore di Scambio Dati nella Centralina Elettronica</p> <p><b>Nota 1</b>: per "Sbloccare" la caldaia a seguito di un Errore di funzionamento, è necessario prima eliminare la causa che ha provocato l'errore e poi premere per 3" il tasto <b>ON / OFF</b>. Il display del pannello di controllo visualizza il messaggio "Reset Allarmi in corso... Attendere" e se lo sblocco va a buon fine il messaggio "Reset Allarmi Riuscito".</p> <p><b>Nota 2</b>: per "Sbloccare" la caldaia a seguito di un errore <b>Er01</b>, è anche necessario prima "riarmare" manualmente il Termostato di Sicurezza. Il pulsante di riarmo è situato sul retro della caldaia vicino alla spia luminosa rossa ed è protetto da un tappo a vite. Svitare il tappo di protezione, attendere il raffreddamento dell'acqua nella caldaia (&lt; 60 °C) e premere il pulsante di riarmo; la spia rossa deve spegnersi. Premere poi per 3" il tasto <b>ON / OFF</b> (come descritto nella Nota 1).</p>
Altri Messaggi	<p><b>Sond</b> = messaggio che compare durante la fase di Check Up iniziale se una o più sonde di temperatura sono in avaria (in corto circuito o interrotte)</p> <p><b>Service</b> = messaggio che segnala la necessità di un intervento di manutenzione ordinaria; pulizia completa della Caldaia, della canna fumaria, verifiche funzionali ecc.</p> <p><b>Nota</b>: per cancellare il messaggio <b>Service</b> è necessario fare il <b>Reset Service</b> nel <b>Menù Sistema - Contatori</b> della centralina elettronica.</p> <p><b>Blocco / Accensione</b> = messaggi (alternati) che compaiono se la caldaia viene spenta automaticamente (crono...) durante la fase di accensione; la caldaia viene spenta solo al termine della fase di accensione</p>
Modalità Estate o Inverno	<p>☀ = <b>Estate</b>; la caldaia produce solo Acqua Sanitaria</p> <p>❄ = <b>Inverno</b>; la caldaia alimenta il Riscaldamento e produce Acqua Sanitaria</p>
Temp. Acqua in Caldaia / Temperatura Ambiente	Sul Pannello di Controllo a bordo macchina viene visualizzata la <b>Temperatura dell'Acqua</b> (in °C) all'interno della <b>Caldaia</b>

	Sul Pannello di Controllo Remoto (opzionale) viene visualizzata la <b>Temperatura Ambiente</b> (in °C) rilevata dalla sonda dello stesso Pannello
Termostato Caldaia / Termostato Ambiente	Sul Pannello di Controllo a bordo viene visualizzata l' <b>Impostazione del Termostato Caldaia</b>
	Sul Pannello di Controllo Remoto viene visualizzata l' <b>Impostazione del Termostato Ambiente</b> dello stesso Pannello



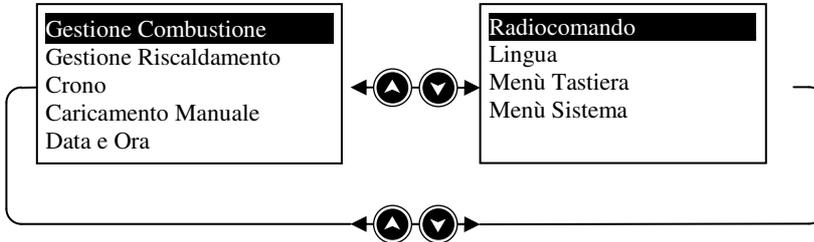
### Messaggi di Avviso

<b>Link Error</b>	Il messaggio "Link Error" compare sul display del Pannello di Controllo quando il collegamento tra la Centralina Elettronica della caldaia e lo stesso pannello non funziona correttamente e la comunicazione tra i due componenti è interrotta.
<b>Trasferimento non riuscito</b>	Il messaggio "Trasferimento non riuscito" compare sul display del Pannello di Controllo quando un comando impartito, o una impostazione effettuata, non vanno a buon fine. In questo caso è necessario ripetere il comando o rieffettuare l'impostazione.

# 11. Istruzioni per l'uso

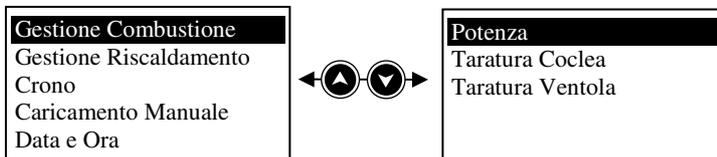
## Menù Utente Pannello di Controllo a Bordo Caldaia

Premendo il tasto **SET** sul Pannello di Controllo si accede alla prima schermata del Menù Utente. Successivamente con i tasti **▲** e **▼** è possibile scorrere e selezionare tutte le voci del menù, comprese quelle delle schermate successive.



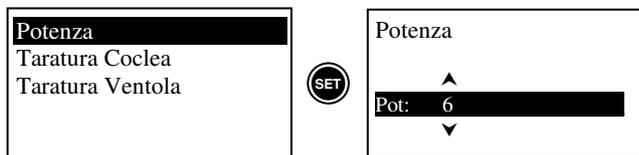
Per entrare nel sotto menù selezionato premere il tasto **SET** e per uscire premere il tasto **ESC**.

## Menù Utente - Gestione Combustione



All'interno del sotto menù Gestione Combustione è possibile regolare la Potenza, l'apporto di combustibile (Taratura Coclea) e l'apporto di aria comburente (Taratura Ventola).

## Menù Utente - Gestione Combustione - Potenza



Consente di impostare la Potenza di Combustione desiderata tra i 6 livelli disponibili (Pot: 1, 2, 3, 4, 5 o 6) o di impostare la Potenza di Combustione Automatica (Pot: Auto); la potenza di combustione viene regolata in modo automatico in funzione della temperatura dell'acqua nella caldaia.

Con i tasti **▲** e **▼** è possibile modificare l'impostazione.

Premere il tasto **SET** per confermare e memorizzare la nuova impostazione o il tasto **ESC** per annullare la modifica e ripristinare l'impostazione precedente.

Premere il tasto **ESC** per uscire dal menù utente.

**Nota :** le operazioni per la modifica delle impostazioni valgono anche per i sotto menù successivi.

## Menù Utente - Gestione Combustione - Coclea



Consente di adattare il funzionamento della caldaia alle varie tipologie di pellet (qualità pezzatura ecc.); con una singola regolazione si corregge la portata del pellet in tutte le potenze di funzionamento.

Ogni punto aumenta o diminuisce del **5%** la portata del pellet.

**Nota:** l'aumento o la diminuzione massima della portata del pellet sono limitati da appositi parametri tecnici non modificabili (Tempo Minimo di coclea On – Periodo Coclea).

## 11. Istruzioni per l'uso

### Menù Utente - Gestione Combustione - Ventola

Potenza
Taratura Coclea
<b>Taratura Ventola</b>



Ventola
Max: 5
Set: 0
Min: -5

Consente di adattare il funzionamento della caldaia alle varie tipologie di installazione (canna fumaria con più o meno tiraggio); con una singola regolazione si corregge la velocità dell'estrattore fumi in tutte le potenze di funzionamento.

Ogni punto aumenta o diminuisce del 5% la velocità dell'estrattore fumi.

**Nota:** l'aumento o la diminuzione massima della velocità dell'estrattore fumi sono limitati da appositi parametri tecnici non modificabili (Velocità Minima Estratt. Fumi – Velocità Massima Estratt. Fumi).

### Menù Utente - Gestione Riscaldamento

Gestione Combustione
<b>Gestione Riscaldamento</b>
Crono
Caricamento Manuale
Data e Ora



<b>Termostato Caldaia</b>
Estate-Inverno
Potenza Riscaldamento

All'interno del sotto menù Gestione Riscaldamento è possibile impostare il Termostato Caldaia, la funzione Estate-Inverno e la Potenza Riscaldamento.

### Menù Utente - Termostato Caldaia

<b>Termostato Caldaia</b>
Estate-Inverno
Potenza Riscaldamento



Termostato Caldaia
Max: 85
Set: 80
Min: 50

Questo Termostato pone la caldaia in Modulazione (Funzionamento in Potenza Ridotta) quando la temperatura dell'acqua raggiunge il valore impostato.

**N.B. Si consiglia di mantenere il termostato caldaia all'impostazione di fabbrica (80°C), a meno di situazioni particolari di installazione, in accordo con l'installatore o con il Centro di Assistenza autorizzato.**

### Menù Utente - Estate-Inverno

Termostato Caldaia
<b>Estate-Inverno</b>
Potenza Riscaldamento



Estate-Inverno
Estate
<b>Inverno</b>

Consente di Impostare la modalità Estate (solo produzione di Acqua Sanitaria) o Inverno (Riscaldamento e produzione di Acqua Sanitaria).

NOTA: Da utilizzare nel caso venga impostata la configurazione di abbinamento con boiler per produzione di Acqua Calda Sanitaria.

### Menù Utente – Potenza Riscaldamento

Termostato Caldaia
Estate-Inverno
<b>Potenza Riscaldamento</b>



Potenza Riscaldamento
▲
Pot: 1
▼

Consente di impostare la potenza di funzionamento di un eventuale ventilatore opzionale per l'aria calda.

**N.B. Non presente in questa tipologia di caldaia.**

# 11. Istruzioni per l'uso

## Menù Utente - Crono

Gestione Combustione
Gestione Riscaldamento
<b>Crono</b>
Caricamento Manuale
Data e Ora



<b>Modalità</b>
Programma

All'interno del sotto menù Modalità, consente di Attivare o Disattivare il funzionamento del Crono e di Impostare la sua Modalità di Funzionamento.

All'interno del sotto menù Programma, consente di Programmare gli Orari di Accensione e Spegnimento Automatici della Caldaia.

## Menù Utente - Crono - Modalità

<b>OFF</b>
Giornaliero
Settimanale
Fine Settimana

Consente di Impostare la Modalità di Funzionamento del Crono:

- **OFF**
- **Giornaliero**; consente di avere fino a 3 orari di Accensione e Spegnimento automatici della caldaia distinti per ciascun giorno della settimana.
- **Settimanale**; consente di avere fino a 3 orari di Accensione e Spegnimento automatici della caldaia uguali per tutti i giorni della settimana.
- **Fine Settimana**; consente di avere fino a 3 orari di Accensione e Spegnimento automatici della caldaia uguali per i giorni dal Lunedì al Venerdì e fino ad altri 3 orari di Accensione e Spegnimento automatici della caldaia uguali per i giorni Sabato e Domenica.

## Menù Utente - Crono - Programma

<b>Giornaliero</b>
Settimanale
Week-End

Consente di accedere alla Programmazione degli orari di Accensione e Spegnimento automatici della caldaia per le tre modalità di funzionamento possibili; Giornaliero, Settimanale e Week-End (Fine Settimana).

## Menù Utente - Crono - Programma - Giornaliero

<b>Lunedì</b>
Martedì
Mercoledì
Giovedì
Venerdì



<b>Lunedì</b>	ON	OFF
	07 : 00	11 : 30 ✓
	18 : 30	22 : 45
	00 : 00	00 : 00

Consente di Programmare fino a 3 orari di Accensione e Spegnimento automatici della caldaia distinti per ciascun giorno della settimana.

Con i tasti ▲ e ▼ è possibile spostarsi sopra i vari orari, premendo **SET** l'orario selezionato lampeggia ed è possibile modificarlo (con passi di 15') con i tasti ▲ e ▼.

Premere **SET** per confermare e memorizzare la nuova impostazione o **ESC** per annullare la modifica e ripristinare l'impostazione precedente.

Per poter funzionare una fascia oraria deve essere, oltre che programmata, anche "Attivata"; selezionare la fascia oraria che si vuole attivare e premere il tasto #.

A fianco della fascia oraria compare il simbolo di "Spunta" che conferma l'avvenuta attivazione.

Per Disattivare una fascia oraria basta selezionarla e premere di nuovo il tasto #.

**Nota** : le operazioni per la modifica delle impostazioni valgono anche per i sotto menù successivi.

### Nota sulle Programmazioni a cavallo della Mezzanotte.

Le programmazioni a cavallo della mezzanotte effettuate nello stesso giorno (ad esempio ON = 22:00 OFF = 02:30) non funzionano.

Per ottenere un funzionamento continuo della caldaia, a cavallo di due giorni consecutivi, la programmazione deve essere effettuata con le seguenti modalità:

- Programmare l'orario di **accensione** del giorno precedente all'orario desiderato (ad esempio alle 22:00)
- Programmare l'orario di **spegnimento** del giorno precedente alle ore **23:59**
- Programmare l'orario di **accensione** del giorno successivo alle ore **00:00**
- Programmare l'orario di **spegnimento** del giorno successivo all'orario desiderato (ad esempio alle 02:30)

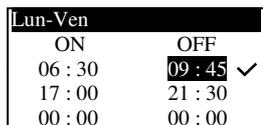
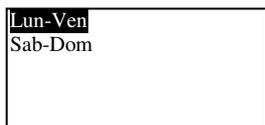
## Menù Utente - Crono - Programma - Settimanale

<b>Lun-Dom</b>	
ON	OFF
07 : 15	10 : 45 ✓
18 : 00	23 : 15
00 : 00	00 : 00

Consente di Programmare fino a 3 orari di Accensione e Spegnimento automatici della caldaia uguali per tutti i giorni della settimana (dal Lunedì a Domenica).

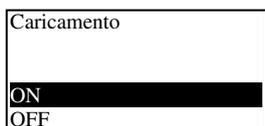
# 11. Istruzioni per l'uso

## Menù Utente - Crono - Programma – Fine Settimana



Consente di Programmare fino a 3 orari di Accensione e Spegnimento automatici della caldaia uguali per i giorni dal Lunedì al Venerdì e fino ad altri 3 orari di Accensione e Spegnimento automatici della caldaia uguali per i giorni Sabato e Domenica.

## Menù Utente – Caricamento Manuale



Consente, con la caldaia nello stato di **Spento**, di effettuare il Caricamento del tubo di trasporto pellet in camera di combustione.

Questa operazione va effettuata, per evitare fallite accensioni, prima della prima accensione della caldaia nuova ed ogni volta che il serbatoio del pellet viene svuotato completamente, ad esempio a seguito della pulizia stagionale.

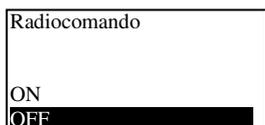
## Menù Utente - Data e Ora



Consente di Impostare le Ore, i Minuti, il Giorno del Mese, il Mese e l'Anno correnti.

**Nota** : la corretta impostazione della data e dell'ora correnti è indispensabile per il corretto funzionamento degli orari di accensione e spegnimento automatici eventualmente programmati nel menù Crono.

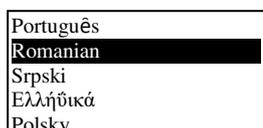
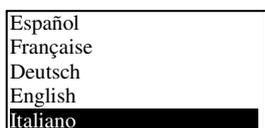
## Menù Utente – Radiocomando



Consente di attivare o disattivare un eventuale radiocomando abbinato al prodotto.

**N.B. Non presente in questa tipologia di caldaia.**

## Menù Utente - Lingua



Consente di Scegliere la Lingua, tra Spagnolo, Francese, Tedesco, Inglese Italiano Rumeno, Greco e Polacco, con cui vengono visualizzati i vari messaggi sul display del Pannello di Controllo.

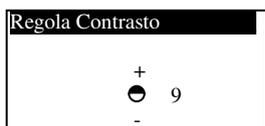
## Menù Utente - Menu Tastiera



All'interno del sotto menù Regola Contrasto, consente di Regolare il Contrasto del Display del Pannello di Controllo.

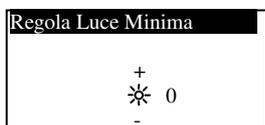
All'interno del sotto menù Regola Luce Minima, consente di Regolare il minimo dell'intensità della luce di retro illuminazione del Display del Pannello di Controllo.

## Menù Utente - Menu Tastiera - Regola Contrasto



Con i tasti **▲** e **▼** è possibile Regolare il Contrasto del Display del Pannello di Controllo. Premere **SET** per confermare e memorizzare la nuova impostazione o **ESC** per annullare la modifica e ripristinare l'impostazione precedente.

## Menù Utente - Menu Tastiera - Luce Minima



Con i tasti **▲** e **▼** è possibile Regolare la Luce Minima del Display del Pannello di Controllo. Premere **SET** per confermare e memorizzare la nuova impostazione o **ESC** per annullare la modifica e ripristinare l'impostazione precedente.

# 11. Istruzioni per l'uso

## Menù Utente - Termostato Puffer (Presente sotto il menù "Gestione Riscaldamento", se Param. P26=2 oppure P26=4)

Termostato Puffer
Max: 85
Set: 65
Min: 30

Con questo Termostato si imposta la temperatura a cui si desidera riscaldare l'acqua all'interno dell'eventuale Puffer di accumulo o Boiler sanitario abbinato.

**Nota** : questo sotto menù è visibile solo se in abbinamento alla caldaia è stato installato un Puffer di accumulo o un Boiler sanitario con i relativi accessori (sonda di temperatura, elettrovalvola a 3 vie...) e solo se è stata impostata (dal tecnico installatore) la relativa configurazione di impianto idraulico.

## Menù Utente - Tastiera Remota

Tastiera remota
Abilitazione Termostato
<b>Attivato</b>
Disattivato

Consente di Attivare o Disattivare il funzionamento come Termostato Ambiente del Pannello di Controllo Remoto (opzionale).

**Nota** : questa impostazione ha effetto solo se viene installato e collegato alla caldaia il Pannello di Controllo Remoto (opzionale).

## Menù Utente Pannello di Controllo Remoto (opzionale)

Premendo il tasto **SET** sul Pannello di Controllo Remoto si accede alla schermata del Menù Utente.

Successivamente con i tasti ▲ e ▼ è possibile scorrere e selezionare tutte le voci del menù.

Il Menù Utente del pannello remoto ha un numero di voci ridotto rispetto a quello del pannello a bordo caldaia.

<b>Termostato Ambiente</b>
Crono
Data e Ora
Lingua
Menu Tastiera

I sotto menù Crono, Data e Ora, Lingua e Menù Tastiera, hanno la stessa funzione e la stessa gestione degli omonimi sotto menù già visti e descritti per il Pannello di Controllo a bordo caldaia.

L'unico che si differenzia è il sotto menù Termostato Ambiente la cui funzione e gestione viene di seguito spiegata.

## Menù Utente Pannello di Controllo Remoto - Termostato Ambiente

<b>Termostato Ambiente</b>
Abilitazione

All'interno del sotto menù Termostato Ambiente, consente di Impostare la Temperatura Desiderata (nell'Ambiente).

All'interno del sotto menù Abilitazione, consente di Attivare o Disattivare il funzionamento come Termostato Ambiente del Pannello di Controllo Remoto.

## Menù Utente Pannello di C. Remoto - Termostato Ambiente - Termostato Ambiente

Termostato Ambiente
Max: 40
Set: 22
Min: 10

Questo Termostato pone la caldaia in Modulazione (Funzionamento in Potenza Ridotta) quando la temperatura ambiente (misurata dalla sonda di temperatura del pannello di controllo remoto) raggiunge il valore impostato.

**Nota** : la caldaia torna al funzionamento in Normale quando la temperatura ambiente diminuisce di 1 °C sotto il valore impostato per il Termostato Ambiente.

## Menù Utente Pannello di Controllo Remoto - Termostato Ambiente - Abilitazione

Abilitazione
<b>Attivato</b>
Disattivato

Consente di Attivare o Disattivare il funzionamento come Termostato Ambiente del Pannello di Controllo Remoto.

## Menù Utente - Menu Sistema

<b>PASSWORD?</b>
----

L'ingresso al Menù Sistema è riservato ai Tecnici Abilitati in possesso della Password (codice) di Accesso.

## 12. Manutenzione

### 12.1 - Informazioni GENERALI sulle operazioni di manutenzione

Per garantire un corretto funzionamento ed utilizzo della caldaia a pellet è sufficiente attenersi a semplici ma frequenti operazioni di controllo e pulizia generale. In questo capitolo verranno date tutte le informazioni necessarie per poter eseguire tali operazioni nella condizione di massima sicurezza.

Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione, è necessario verificare alcune condizioni:

- La caldaia deve essere spenta e raffreddata.
- La caldaia deve essere disconnessa dalla rete elettrica.
- Quando si fa manutenzione nessuno deve sostare vicino alla caldaia, tranne l'addetto alla manutenzione.
- Prima di compiere qualsiasi operazione leggere attentamente il manuale.
- Non compiere MAI operazioni se non si è certi della loro correttezza.

Per poter eseguire TUTTE le operazioni di manutenzione ORDINARIA di seguito descritte, occorre:

- Aprire lo sportello anteriore tirando verso di se la maniglia laterale.
- Aprire l'antina, agendo manualmente sulla maniglia (fig.22).

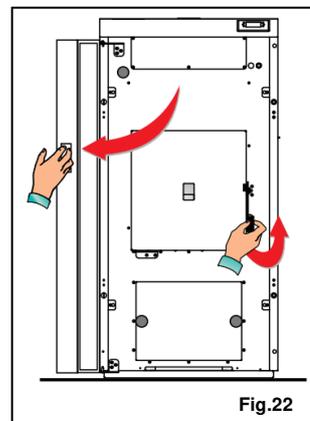


Fig.22

### 12.2 - Manutenzione GIORNALIERA

#### PULIZIA DEL BRACIERE:

Eliminare le incrostazioni che causano l'ostruzione dei fori (fig.15), utilizzando la spazzola in acciaio e un aspirapolvere.

**CONSIGLI:** Riposizionare il braciere nella propria sede, verificandone la perfetta planarità e tirandolo verso di se per avvicinarlo al foro della candeletta.

#### PULIZIA FORO CANDELETTA:

Eliminare tutte le impurità che causano l'ostruzione del foro (fig.23), utilizzando un aspirapolvere.

#### PULIZIA DELLO SCAMBIATORE DI CALORE:

Eliminare i depositi che si attaccano alle pareti interne dello scambiatore alzando ed abbassando i due pomelli dei rasatori come indicato in fig.24.

**CONSIGLI:** eseguire l'operazione energicamente per 3-4 volte.

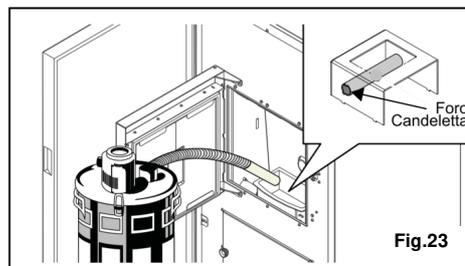


Fig.23

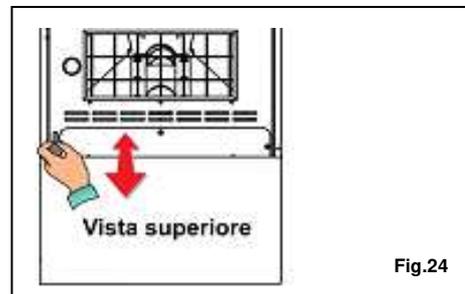


Fig.24

### 12.3 - Manutenzione ogni 2-3 GIORNI

**PULIZIA DEL VETRO:** Eliminare la polvere che si deposita sul vetro, utilizzando un pennello (con setole morbide) o un panno che non lasci peli. Si possono usare detersivi (per forni) l'importante che non contengano sostanze abrasive. Verificare che i fori dell'aria per il lavaggio vetro non siano ostruiti.

**PULIZIA DEL CASSETTO RACCOGLICENERE:** Eliminare le ceneri che si depositano all'interno del cassetto, estraendolo dalla caldaia. Nel riposizionare il cassetto cenere verificare il corretto serraggio dei pomelli per garantire la tenuta in camera di combustione

## 12. Manutenzione

### 12.4 - Manutenzione ogni SETTIMANA

**PULIZIA DEL VANO SOTTO BRACIERE:** Eliminare la cenere che si deposita all'interno del vano. Dopo aver rimosso il braciere ed utilizzando un aspirapolvere, eliminare tutte le impurità accumulate avendo particolare cura della presa dell'aria comburente e del tubo di contenimento della candele di accensione.

**PULIZIA DEGLI ELEMENTI DI RIVESTIMENTO:** Per una più gradevole visione e durata del prodotto consigliamo di tenerlo sempre ben pulito, utilizzando un panno morbido e inumidito con acqua.

### 12.5 - Manutenzione ogni 6 MESI (in funzione dell'utilizzo)

**PULIZIA DEL SERBATOIO PELLETTI:** Eliminare residui del pellet all'interno del serbatoio; servendosi di un aspirapolvere eliminare tutte le particelle accumulate sul fondo aiutandosi con delle prolunghie snodabili.

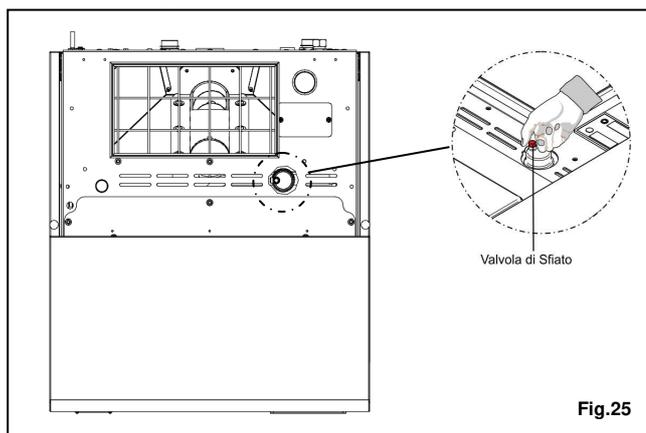
**SVUOTAMENTO DELL'ARIA DALL'IMPIANTO E DALL'APPARECCHIO:** eliminare l'aria che potrebbe essersi formata all'interno dell'impianto e della caldaia utilizzando le valvole di sfianto presenti in ogni radiatore ed in quella presente nel prodotto (fig. 25).

**NOTA:** operazione da eseguire ad impianto ed apparecchio freddo.

**AVVERTENZA:** qualora si verifici un calo della pressione dell'impianto, ripristinarla con il rubinetto di carico fino ad un valore di 0,7-0,8 bar a freddo.

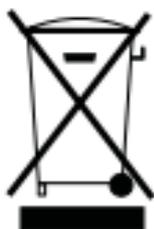
**PULIZIA VANI GIROFUMI:** Rivolgersi a personale qualificato. Le indicazioni di come procedere sono riportate nel manuale per il Tecnico Installatore.

**PULIZIA CANNA FUMARIA:** Rivolgersi a personale qualificato. Le indicazioni di come procedere sono riportate nel manuale per il Tecnico Installatore.



## 13. Smantellamento

### 13.1 - Smontaggio per demolizione



Questo simbolo, applicato sul prodotto o sulla confezione, indica che il prodotto **NON** deve essere considerato come un normale rifiuto domestico, ma deve essere portato nel punto di raccolta appropriato per il riciclaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Provvedendo a smaltire in modo appropriato, si contribuisce a evitare potenziali conseguenze negative, che potrebbero derivare da uno smaltimento inadeguato del prodotto. Per informazioni più dettagliate sul riciclaggio di questo prodotto, contattare l'ufficio comunale, il servizio locale di smaltimento rifiuti o il negozio in cui è stato acquistato il prodotto.

### 13.2 - Smontaggio per trasferimento

Se l'apparecchio deve essere smontato per ricollocarlo in altro luogo procedere come segue:

- Prima di iniziare lo smontaggio è obbligatorio togliere l'alimentazione elettrica.
- Lo smontaggio deve essere fatto da personale qualificato o direttamente dal costruttore facendo attenzione a separare e identificare (marcatore) tutti i componenti.
- Una perfetta organizzazione nello smontaggio garantisce un rimontaggio perfetto e in sicurezza.
- Tutto il materiale deve essere sistemato in luoghi asciutti e al riparo dagli agenti atmosferici.

Prima di iniziare il nuovo montaggio controllare accuratamente che il materiale non abbia subito danni.

## 14. Inconvenienti e rimedi

INCONVENIENTE	CAUSA	RIMEDI
I pellet non scendono nel braciere	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Serbatoio pellet vuoto</li> <li>2- Motoriduttore coclea in avaria</li> <li>3- Centralina elettronica in avaria</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Riempire il serbatoio pellet</li> <li>2- Contattare l'Assistenza</li> <li>3- Contattare l'Assistenza</li> </ol>
La fiamma è debole, il pellet si accumula nel braciere	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Aria comburente non sufficiente per mancata manutenzione ordinaria</li> <li>2- Pellet utilizzato non di buona qualità</li> <li>3- Lo sportello non è chiuso bene</li> <li>4- Verificare parametri tecnici</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori siano liberi</li> <li>2- Cambiare qualità di pellet</li> <li>3- Chiudere lo sportello</li> <li>4- Contattare l'Assistenza</li> </ol>
Il pannello di controllo non si accende	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Apparecchio scollegato elettricamente</li> <li>2- Fusibile interrotto</li> <li>3- Mancato collegamento tra centralina e pannello</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Controllare la connessione elettrica</li> <li>2- Sostituire il fusibile</li> <li>3- Contattare l'Assistenza</li> </ol>
Comparsa della scritta SERV	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Raggiungimento delle ore programmate per far effettuare la manutenzione stagionale</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Contattare l'Assistenza</li> </ol>
Blocco funzionamento per temperatura acqua max Er01	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- L'impianto non dissipa il calore</li> <li>2- Circolatore non funzionante</li> <li>3- Termostato non funzionante</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Contattare l'Assistenza</li> <li>2- Contattare l'Assistenza</li> <li>3- Contattare l'Assistenza</li> </ol>
Blocco funzionamento per depressione fumi insufficiente Er02	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Scarico fumi non corretto od ostruito</li> <li>2- Apparecchio sporco</li> <li>3- Estrattore fumi non funzionante</li> <li>4- Pressostato non funzionante</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Contattare l'Assistenza</li> <li>2- Contattare l'Assistenza</li> <li>3- Contattare l'Assistenza</li> <li>4- Contattare l'Assistenza</li> </ol>
Blocco funzionamento per spegnimento accidentale Er03	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Serbatoio pellet vuoto</li> <li>2- Pellet utilizzato non di buona qualità</li> <li>3- Aria comburente non sufficiente per mancata manutenzione ordinaria</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Riempire il serbatoio pellet</li> <li>2- Cambiare qualità di pellet</li> <li>3- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori siano liberi</li> </ol>
Blocco funzionamento per temperatura acqua max Er04	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- L'impianto non dissipa il calore</li> <li>2- Circolatore non funzionante</li> <li>3- Sonda caldaia non funzionante</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Contattare l'Assistenza</li> <li>2- Contattare l'Assistenza</li> <li>3- Contattare l'Assistenza</li> </ol>
Blocco funzionamento per temperatura fumi max Er05	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Pellet utilizzato non di buona qualità</li> <li>2- Sonda fumi non funzionante</li> <li>3- Centralina non funzionante</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Cambiare qualità di pellet</li> <li>2- Contattare l'Assistenza</li> <li>3- Contattare l'Assistenza</li> </ol>
Blocco funzionamento per Encoder Estrattore Fumi guasto Er07 o per regolazione vel. Estratt. Fumi non riuscita Er08	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Encoder dell'Estrattore Fumi in avaria</li> <li>2- Centralina Elettronica in avaria</li> <li>3- Alimentazione Elettrica della caldaia non conforme</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Contattare l'Assistenza</li> <li>2- Contattare l'Assistenza</li> <li>3- Contattare l'Assistenza</li> </ol>
Blocco funzionamento per pressione acqua min Er09	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Perdita di pressione nell'impianto</li> <li>2- Trasduttore di pressione non funzionante</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Ricaricare l'impianto con l'apposito rubinetto (a freddo 0,7-0,8 bar)</li> <li>2- Contattare l'Assistenza</li> </ol>
Blocco funzionamento per pressione acqua max Er10	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Errata taratura pressione di esercizio</li> <li>2- Vaso di espansione non sufficiente</li> <li>3- Trasduttore di pressione non funzionante</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Ricaricare l'impianto con l'apposito rubinetto (a freddo 0,7-0,8 bar)</li> <li>2- Contattare l'Assistenza</li> <li>3- Contattare l'Assistenza</li> </ol>
Blocco funzionamento Orologio Er11	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Orologio centralina non funzionante</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Contattare l'Assistenza</li> </ol>
Blocco funzionamento per mancata accensione Er12	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Serbatoio pellet vuoto</li> <li>2- Foro candeletta ostruito</li> <li>3- Aria comburente non sufficiente per mancata manutenzione ordinaria</li> <li>4- Pellet utilizzato non di buona qualità</li> <li>5- Riscaldatore a cartuccia non funzionante</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Riempire il serbatoio pellet</li> <li>2- Pulire il foro candeletta</li> <li>3- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori siano liberi</li> <li>4- Cambiare qualità di pellet</li> <li>5- Contattare l'Assistenza</li> </ol>
Blocco funzionamento per black out elettrico Er15	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Assenza di corrente elettrica per più di 50'</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Tenere premuto il tasto ON/OFF per più di 3"</li> </ol>
Blocco funzionamento per Er18 Esaurimento del Pellet nel serbatoio (solo con sensore livello pellet opzionale installato)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Il pellet nel serbatoio della caldaia è esaurito</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Riempire il serbatoio di pellet e sbloccare la caldaia dal pannello di controllo</li> </ol>
Blocco funzionamento per sensore depressione in avaria Er39	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Sensore di depressione non funzionante</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Contattare l'Assistenza</li> </ol>
Blocco funzionamento per flusso aria Minimo / Massimo Er41 / Er42	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Scarico fumi non corretto od ostruito</li> <li>2- Lo sportello non è chiuso bene</li> <li>3- Apparecchio sporco</li> <li>4- Estrattore fumi non funzionante</li> <li>5- Tiraggio troppo elevato</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Contattare l'Assistenza</li> <li>2- Chiudere lo sportello</li> <li>3- Contattare l'Assistenza</li> <li>4- Contattare l'Assistenza</li> <li>5- Contattare l'Assistenza</li> </ol>
Blocco funzionamento Errore Scambio Dati nella Centralina Elettronica Er52	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Centralina elettronica in avaria</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- Contattare l'Assistenza</li> </ol>

**NOTA:** La vernice inizialmente presente sulle pareti in ghisa ed acciaio interne alla camera di combustione, ha unicamente una funzione protettiva delle stesse contro l'ossidazione per il periodo di stoccaggio in magazzino e di spedizione. Dopo alcune accensioni iniziali, tale vernice tende a bruciare ed a sfogliarsi e può essere facilmente rimossa, se necessario, lasciando così le pareti perfettamente pulite e non più soggette ad ossidazione grazie all'effetto protettivo dei fumi.

## 15. Condizioni di Garanzia

### Premessa:

Tutti i prodotti Energysystem, sono coperti da garanzia ai sensi delle attuali normative vigenti. Una volta effettuato il montaggio, i prodotti devono essere sottoposti ad una prova di funzionamento prima di eseguire eventuali opere di finitura in *cartongesso, muratura, installazione di un rivestimento e tutte le altre opere comprese le tinteggiature delle pareti e altre eventuali opere di finitura*. Energysystem non risponde degli oneri derivanti da : *interventi di rimozione delle dette opere, di nuova costruzione delle stesse, anche quando conseguenti a lavori di necessaria sostituzione di parti di ricambio eventualmente difettose*. La garanzia è fornita ai sensi della direttiva europea n° 1999/44/CE.

### Informazioni:

- Usare esclusivamente il combustibile dichiarato e indicato dal produttore.
- Alle prime accensioni è possibile che il Termocamino emetta delle esalazioni e ridotte quantità di fumo, dovuto al primo riscaldamento delle vernici e dei materiali che compongono il prodotto stesso. Si raccomanda di tenere aperti e ben arieggiati i locali dove è stato installato il Termocamino.
- Eseguire periodicamente la pulizia dei condotti fumari.
- Tenere sempre chiuso il coperchio del serbatoio pellet.

### Termini e condizioni della garanzia:

1. I prodotti Energysystem sono garantiti per la durata di 24 mesi dalla data del loro acquisto che dovrà essere provato tramite documentazione fiscalmente valida rilasciata dal rivenditore (ddt, fattura, scontrino fiscale) dai quali sia possibile identificare il prodotto acquistato, la data del suo acquisto/consegna e l'importo pagato. E' necessario, per il riconoscimento della garanzia, l'inoltro del certificato stesso, compilato, entro 8 gg. dall'acquisto. Al termine del periodo di 24 mesi della garanzia, tutti gli interventi di assistenza e riparazione saranno a totale carico del consumatore.
2. Energysystem si impegna, nel periodo di validità della garanzia, a sostituire gratuitamente tutte le parti che risulteranno avere difetti di conformità ed imputabili all'azienda. Tutte le parti sostituite per difetto di conformità saranno garantite per il periodo restante di garanzia del prodotto acquistato.
3. Come previsto dal D.L. n.24 del 02.02.2002, i reclami andranno presentati al rivenditore c/o il quale il consumatore ha acquistato il prodotto.

### Cause di decadenza della garanzia:

Sono cause di decadenza della garanzia:

- la mancata prova di identificazione del prodotto attraverso un documento fiscale valido rilasciato dal rivenditore;
- la non leggibilità del documento di acquisto;
- la manomissione del prodotto;
- l'impossibilità di leggere/rilevare il numero di matricola del prodotto;
- l'uso improprio del prodotto o uso difforme da quello indicato nel manuale di uso e manutenzione inserito all'interno dell'imballo di ogni nostro prodotto;
- per i prodotti a pellet l'impiego di combustibile con caratteristiche non conformi alle norme vigenti e diverse da quelle indicate nella scheda tecnica del prodotto;
- la mancata manutenzione periodica e le relative pulizie del prodotto da parte di personale qualificato;
- l'installazione dei prodotti non eseguita da personale abilitato o non conforme alle norme vigenti e in conformità delle istruzioni fornite unitamente al prodotto;

### Esclusioni della garanzia:

La garanzia non comprende:

- le opere murarie;
- danni a componenti elettrici il cui guasto può essere riconducibile, in modo esemplificativo, al collegamento del termocamino alla rete elettrica con tensione diversa da quella nominale, da sbalzi di tensione oltre i limiti consentiti, da collegamenti errati o a collegamenti ad impianti non a norma;
- danni causati da eventi atmosferici e naturali (fulmini, inondazioni, incendio, terremoto ecc.);
- tutte le parti soggette alla normale usura o deformazione e/o rotture derivanti da uso improprio del prodotto ;  
-presunti difetti riconducibili a caratteristiche naturali dei materiali utilizzati, alla normale usura (variazione dei marmi, legni, mattoni ed eventuali sfumature o puntinature delle ceramiche, eventuali fessurazioni o assestamenti) ;
- difetti dovuti al trasporto;
- negligenza, imperizia o inosservanza delle istruzioni impartite dalla ditta produttrice relative all'installazione, uso e corretta manutenzione del bene.

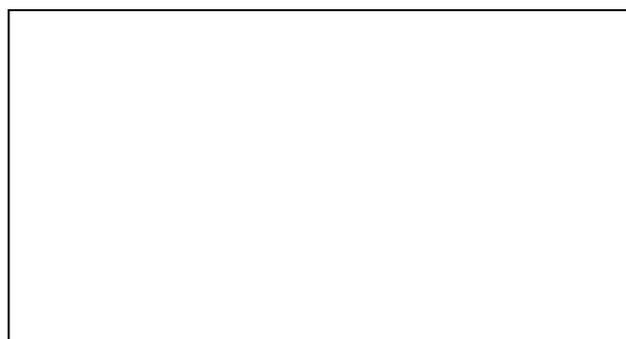
### Esclusione di responsabilità:

Energysystem non è responsabile per il periodo eventuale di inefficienza del bene, per il quale non sarà riconosciuto alcun indennizzo. Con la presente garanzia, infatti, Energysystem si impegna esclusivamente come già indicato nel presente documento, a sostituire gratuitamente le parti riconosciute non conformi o difettose, ma non risponde anche di eventuali danni per i quali non è riconosciuto alcun indennizzo.

### Foro competente:

Per qualsiasi controversia è esclusivamente competente il Foro giudiziario del luogo di residenza o domicilio dell'acquirente.





## TEK 20-26

### ENERGYSYSTEM s.r.l.

Via Antonio da Migliano, sn  
06055 Marsciano (PG) Italy  
Tel. +39 075 797 3823  
Email: [info@energysystemgroup.com](mailto:info@energysystemgroup.com)

ES05-UJM 04.2020